



A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

Allegato A)

**PIANO DELLE
PERFORMANCE
DELL'ISTITUTO JEMOLO
PERIODO 2024-2026
(Determinazione n. 6 del 30 gennaio 2024)**



INDICE

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO	7
2. LE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER	5
2.1 CHI SIAMO	5
2.2 COSA FACCIAMO	16
2.3 COME OPERIAMO	19
3. IDENTITA'	20
3.1 L'AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	20
3.2 MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE	24
3.3 ALBERO DELLE PERFORMANCE	29
4. ANALISI DEL CONTESTO	30
4.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....	33
4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	33
5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	35
6 IL PROGRAMMA ORGANIZZATIVO PER IL LAVORO AGILE (POLA)	39
6.1 - LIVELLO DI ATTUAZIONE E DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE	40
6.2 - MODALITÀ ATTUATIVE	42
6.3 - SOGGETTI, PROCESSI E STRUMENTI DEL LAVORO AGILE	43
6.4 - PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE ...	59
7. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI	59
7.1 OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL DIRETTORE DELL'ISTITUTO	63
8. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE	64
8.1 FASI, SOGGETTI E TEMI DEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO	64
9. SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE	67
9.1 SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI ED INDIVIDUALI DEL DIRETTORE F.F. DELL'ISTITUTO	68



A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Con la redazione del presente Piano della performance, di seguito denominato “Piano”, si avvia il ciclo della performance relativo al triennio 2024-2026.

Si tratta di un documento di programmazione strategico - che si inserisce in una logica di coerenza e continuità con l’annualità precedente, nell’ottica di un efficace perseguimento della mission istituzionale.

Il Piano si sviluppa in continuità con le scelte già compiute negli ultimi anni, orientate allo sviluppo delle funzioni relative alla didattica e all’Organismo di mediazione, oltre che ad una incisiva azione di comunicazione e disseminazione delle attività e dei progetti.

Da questa premessa il Piano individua obiettivi strategici la cui realizzazione si è consolidata ed implementata nel corso degli ultimi anni.

Sotto l’aspetto dell’organizzazione, il Piano presenta obiettivi diretti al proseguimento dell’impegno relativo allo sviluppo ed al miglioramento dell’assetto interno, in termini di gestione sia delle risorse umane sia delle risorse tecnologiche.

Il Piano è stato redatto in attuazione dei seguenti atti:

- D.lgs. 150/2009, articolo 10, che stabilisce che Il Piano della performance è un documento programmatico triennale da adottare entro il 31 gennaio, tenendo conto dei contenuti e del ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio;
- Delibera CIVIT n. 112/2010 “Struttura e modalità di redazione del Piano della performance” (articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- Decreto Commissariale n. 114, del 24 luglio 2013, che ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della prestazione e dei risultati dell’Istituto di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo;
- Decreto Commissariale n. 286, del 23 dicembre 2015, con il quale è stato approvato il Regolamento recante “Funzionamento dell’OIV” dell’Istituto Jemolo nel quale il Commissario ha dato mandato al Direttore dell’Istituto di adottare in tempi rapidi tutti gli atti di competenza per la selezione e la nomina dei componenti dell’OIV oppure, alternativamente, qualora possibile sulla base delle norme vigenti, alla stipula di una convenzione con l’OIV di altro ente regionale, della Giunta Regionale o del Consiglio Regionale o ad altre Determinazioni che potranno essere adottate per l’attivazione del sistema di valutazione e controllo;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 188 del 19 aprile 2016 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Lazio e dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo per l’utilizzo dei servizi dell’Organismo Indipendente di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell’Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo, per la quale è stata già inviata la richiesta di rinnovo della convenzione per l’utilizzo dei servizi dell’Organo Indipendente di Valutazione della Regione, non appena lo stesso verrà costituito;
- POLA dell’Istituto Jemolo, approvato con Determinazione n. 10 dell’11 gennaio 2021;



2. LE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER

2.1 Chi siamo

L'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo è stato istituito con **Legge Regionale n. 40 del 11 luglio 1987** per favorire il soddisfacimento della domanda di giustizia della società civile laziale, per concorrere alla preparazione e all'aggiornamento dei cittadini residenti nel Lazio interessati alle carriere giudiziarie e forensi.

La legge ha avuto, nel corso degli anni, varie modifiche ed integrazioni, l'ultima delle quali ha riguardato in particolare l'istituzione del Revisore unico al posto del Collegio dei revisori, oltre che alcune modifiche relative alla posizione di distacco presso l'Istituto del personale regionale.

L'Istituto ha personalità giuridica di diritto pubblico e il suo funzionamento è definito dalla legge regionale e dal regolamento interno.

Dal 2007 l'Istituto è in una situazione di commissariamento, infatti, con D.G.R. n. 275 del 5 giugno 2018, con oggetto: *D.G.R. n. 217 del 29 marzo 2007 avente ad oggetto "Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", nomina commissario straordinario". Prosecuzione Commissariamento, disposizioni per la nomina del Commissario Straordinario e di due Sub Commissari - Istituzione della "Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile"*, si è proseguito con il Commissariamento dell'Istituto.

Attualmente gli organi istituzionali e direzionali sono i seguenti:

Commissario Straordinario

A seguito delle elezioni regionali del febbraio 2023, il precedente Commissario dell'Istituto - Avv. Gianluigi Pellegrino - è decaduto dall'incarico di Commissario Straordinario a far data dall'11 giugno 2023, novantesimo giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio Regionale, e si è in attesa della nomina del Consiglio di Amministrazione, ovvero del nuovo Commissario Straordinario, unitamente ai due sub commissari, anch'essi scaduti.

Sub Commissari Straordinari

Con **D.G.R. n.275** del 5 giugno 2018 sono state istituite le figure di due sub Commissari che, a seguito delle elezioni regionali del febbraio 2023, non sono stati ancora rinnovati.

Direttore

Al fine di dotare l'Istituto di una figura dirigenziale, con Decreto Commissariale n. 118, del 21 giugno 2021, il Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo", ha individuato nella dott.ssa Arcangela GALLUZZO - dirigente di ruolo della Giunta regionale del Lazio - il soggetto cui conferire l'incarico di dirigente dell'Area Attività Amministrativa, facente funzioni di Direttore dell'Istituto e Responsabile dell'Organismo di mediazione e della Camera regionale di Conciliazione, di cui al Decreto Commissariale n. 128 del 30 giugno 2021, novato con Decreto Commissariale n. del 186 del 13 dicembre 2021;

Dall'11 giugno 2023, data in cui è cessato l'incarico del Commissario straordinario, Avv. Pellegrino, il Direttore f.f. dell'Istituto Jemolo, con nota prot. 1359 del 13 giugno 2023, chiedeva al Direttore Generale della Giunta Regionale del Lazio se, nella sua qualità di Direttore amministrativo dell'Istituto e nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ovvero del Commissario straordinario dell'istituto, potesse provvedere alla firma degli atti relativi alla gestione

ordinaria dell'Istituto. A seguito della suddetta comunicazione, il Direttore f. f., ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 241/90, "...decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende per acquisito", ha provveduto alla firma di tutti gli atti amministrativi, al fine di garantire ed assicurare la legalità, l'imparzialità, il buon andamento, la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Istituto medesimo.

Revisore dei conti unico

Con Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2014, (articolo 2, comma 12, lettera c), è stata modificata la legge regionale n. 40/1987 con l'abolizione del collegio dei revisori e con l'istituzione del Revisore unico.

Il revisore dei conti unico esercita le funzioni e i compiti individuati dalle disposizioni regionali vigenti in materia. Il revisore dei conti unico è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE) e successive modifiche. La nomina del revisore dei conti unico è effettuata con decreto del Presidente della Regione entro i trenta giorni antecedenti la scadenza del precedente organo di revisione.

L'attuale Revisore dei conti dell'Istituto è la dott.ssa Paola Mariani, nominata con il seguente atto:

- **Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00273 del 22 dicembre 2023**, con il quale è stata nominata Revisore dei conti unico dell'Istituto Jemolo la dott.ssa Paola Mariani per la durata di anni 3, decorrenti dalla data di adozione del Decreto.

Assetto organizzativo e personale

Con Decreto Commissariale n. 157 del 27 giugno 2019 Modifiche del "Regolamento interno dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio A. C. Jemolo". Istituzione delle strutture organizzative "Segreteria tecnica della Camera di conciliazione" e "Centro studi e ricerche" è stato definito il nuovo assetto organizzativo e la nuova dotazione organica dell'Istituto.

Di seguito la nuova struttura organizzativa.

SEDE DI ROMA

Direzione dell'Istituto:

Il Direttore dell'Istituto:

- a) cura l'attuazione dei programmi in ordine alle ricerche, ai master ed ai corsi di formazione professionale, ai servizi di consulenza giuridica ed amministrativa, alla organizzazione di convegni, tavole rotonde, seminari, workshop ed all'editoria;
- b) formula proposte ed esprime pareri per la definizione degli atti di competenza dell'Istituto stesso;
- c) emana le determinazioni e le ordinanze consequenziali alle decisioni del Commissario e dei sub Commissari;
- d) predispone la relazione sull'attività svolta;
- e) convoca e presiede il Comitato scientifico didattico;
- f) concorda, con i Dirigenti delle Strutture, l'attività degli Uffici per la realizzazione dei programmi definiti dal Commissario e dai sub Commissari;
- g) controfirma il bilancio di previsione;

- h) controfirma il rendiconto generale;
- i) presiede le Commissioni di concorso per l'ammissione di personale;
- j) è il titolare del trattamento dei dati personali.
- k) è il responsabile dell'Organismo di mediazione dell'Istituto
- l) è il responsabile della Segreteria tecnica della Camera regionale di Conciliazione
- m) sovrintende alle attività di tutte le strutture organizzative dell'Istituto

Area "Attività Amministrativa"

Il Dirigente dell'Area:

- a) svolge funzioni vicarie in caso di assenza od impedimento del Direttore dell'Istituto.
- b) cura l'istruttoria degli atti da sottoporre all'approvazione del Commissario e dei Sub Commissari;
- c) cura i rapporti con gli Organi di Controllo della Regione Lazio;
- d) cura l'archiviazione e la unicità di registrazione, anche su supporto informatico, degli originali delle Determinazioni, dei Decreti, delle Ordinanze, degli Ordini di servizio e delle Circolari;
- e) assolve alle funzioni di cui alla lettera c, punto 5 dell'art. 160 del Regolamento regionale n. 1/2002: "dirige, controlla e coordina l'attività di eventuali dirigenti con posizione individuale, di quella dei responsabili dei servizi, anche con poteri sostitutivi, previa diffida, in caso di inerzia o ritardo";
- f) provvede alla organizzazione ed alla gestione del personale ed emana le determinazioni e gli ordini di servizio relativi a tale gestione;
- g) ha la responsabilità del servizio centralizzato di protocollo informatizzato;
- h) sovrintende allo sviluppo del sistema informativo dell'Istituto;
- i) sovrintende alle attività editoriali per quanto attiene sia la raccolta delle leggi e dei regolamenti regionali, sia la pubblicazione delle relazioni finali delle ricerche e degli atti delle tavole rotonde e dei convegni.
- j) sovrintende alla gestione delle attività di informazione e di comunicazione dell'Istituto;
- k) cura il supporto amministrativo e coordina quello contabile, dell'attività di mediazione, di consulenza giuridica alla Regione Lazio, agli Enti Locali, dei rapporti con la Commissione Europea e dell'Organismo di Conciliazione Societaria.
- l) predispone i bilanci preventivi e consuntivi, le rilevazioni patrimoniali e la stesura dei rendiconti;
- m) provvede alla stipula dei contratti riguardanti i servizi logistici, la fornitura di apparecchiature informatiche e tecnologiche, di materiali di consumo e del materiale di cancelleria, operando secondo le procedure dell'asta pubblica, della licitazione privata, dell'appalto concorso o della trattativa privata;
- n) attende al controllo dell'esecuzione dei contratti in corso e, ove necessario, attiva il servizio in economia;
- o) cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo dei fornitori;
- p) è responsabile interno della sicurezza secondo la vigente normativa e ne controlla periodicamente il funzionamento;
- q) intrattiene con la Regione i rapporti relativi all'esecuzione del contratto di comodato avente ad oggetto l'immobile dell'Istituto, anche con riguardo ai lavori di manutenzione dell'immobile stesso;
- r) cura la tenuta dell'archivio cartaceo ed informatizzato dell'Istituto;



- s) è il responsabile del trattamento dei dati informatici in conformità alle disposizioni di legge sulla tutela sulla privacy;
- t) controfirma i mandati di pagamento e le reversali di incasso;
- u) sovrintende, controfirmandone gli atti, all'attività di Bilancio e di Ragioneria,
- v) sovrintende a tutte le attività della posizione organizzativa "Attività amministrativa"

Struttura organizzativa "Attività amministrativa"

Il Responsabile del procedimento:

- a) gestisce i capitoli di spesa;
- b) tiene e cura le scritture contabili concernenti il movimento giornaliero di cassa relativo alla gestione del bilancio e del fondo economale, anche su supporto informatico;
- c) liquida le fatture e le relative ordinanze di liquidazione;
- d) predispone trimestralmente il rendiconto documentato delle spese sostenute;
- e) cura i contatti con gli Istituti di credito e gli Enti previdenziali;
- f) gestisce gli adempimenti di natura fiscale e tributaria dell'Istituto;
- g) paga le indennità spettanti agli Organi dell'Istituto curando i relativi adempimenti fiscali;
- h) gestisce il trattamento economico del personale, ivi compreso quello assunto part-time, curando i relativi adempimenti contributivi, assicurativi e fiscali;
- i) provvede alle anticipazioni sul trattamento di trasferta e di missione ai membri degli Organi dell'Istituto e al personale autorizzato alle trasferte;
- j) cura i rapporti con gli Enti statali per quanto attiene l'informativa, prevista dalla vigente legislazione, relativa ai compensi corrisposti a docenti e consulenti;
- k) provvede al pagamento di eventuali borse di studio;
- l) cura la pianificazione delle risorse finanziarie dell'Istituto in funzione degli obiettivi generali;
- m) immette e gestisce i dati informatici on-line relativi al bilancio, operando sull'apposito software della competente Struttura della Regione Lazio;
- n) gestisce un fondo cassa, da prelevare dagli accreditamenti disposti, per l'ammontare determinato dal Presidente.
- o) cura lo sviluppo e l'aggiornamento del sistema informativo dell'Istituto;
- p) organizza, cura e gestisce i servizi tecnico strumentali (stampa e fotocopie, movimento corrispondenza, telegrammi, fonogrammi e telefono);
- q) assicura il supporto logistico e strumentale per lo svolgimento di Convegni, Seminari e Tavole rotonde organizzate dall'Istituto;
- r) sovrintende al funzionamento del magazzino, e risponde delle annotazioni sul registro generale di magazzino di carico e scarico, avvalendosi del supporto informatico;
- s) cura la ricognizione dei beni inventariati e l'aggiornamento dei valori ad essi attribuiti;
- t) gestisce l'inventario dei beni immobili e dei beni mobili dell'Istituto e ne cura il loro aggiornamento avvalendosi del supporto informatico;
- u) redige il resoconto annuale delle attività svolte

Struttura organizzativa "Informazione e comunicazione"

Il Responsabile del procedimento:

- a) redige il piano annuale della comunicazione
- b) cura le attività di informazione e comunicazione dell'Istituto;
- c) provvede all'aggiornamento dei contenuti del sito web dell'Istituto e cura la gestione delle informazioni nei social network;



- d) provvede a tutti gli adempimenti organizzativi necessari per lo svolgimento di convegni, tavole rotonde, seminari, work shop;
- e) provvede alla programmazione e alla realizzazione di campagne pubblicitarie sulle attività dell'Istituto
- f) redige il resoconto annuale delle attività svolte

Struttura organizzativa “Attività Didattica”

Il Responsabile del procedimento:

- a) redige il piano annuale della didattica e della didattica in materie sanitarie;
- b) provvede alla redazione e pubblicazione dei bandi di concorso e all'attivazione dei corsi;
- c) cura l'istruttoria per la selezione dei candidati per l'ammissione ai corsi ed ai master;
- d) predispone il calendario dei corsi e delle lezioni, tenendo conto delle disponibilità logistiche;
- e) provvede alla riproduzione alla distribuzione ed alla conservazione del materiale didattico;
- f) ha la responsabilità della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei docenti e dei tutor;
- g) predispone le rilevazioni statistiche per ciascun corso e per l'attività didattica annuale;
- h) provvede al rilascio degli attestati e dei diplomi, avvalendosi anche del supporto informatico;
- i) supporta il Dirigente nella predisposizione delle Convenzioni con gli enti e/o pubbliche amministrazioni per i corsi di formazione specificamente richiesti;
- j) provvede alla pubblicazione delle relazioni finali delle ricerche e degli atti delle tavole rotonde e dei convegni;
- k) redige il resoconto annuale delle attività svolte.

Struttura organizzativa “Organismo di mediazione”

Il Responsabile del procedimento:

- a) predispone il Regolamento di procedura dell'Organismo
- b) predispone il bilancio di previsione e il rendiconto dell'Organismo;
- c) provvede a quanto necessario per l'iscrizione e la conferma presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 del decreto ministeriale 18 ottobre 2010 n.180, nel registro degli organismi di mediazione redigendo l'apposito modulo predisposto dal Ministero
- d) stabilisce l'importo delle spese di mediazione sulla base della Tabella A) dell'art.16 comma 4 del D.M. 180/210, secondo i parametri indicati dal Regolamento di procedura;
- e) approva l'elenco dei mediatori dell'Organismo
- f) esamina le richieste di mediazione e provvede alla designazione dei mediatori
- g) approva i provvedimenti di liquidazione degli onorari ai mediatori;
- h) sovrintende alle funzioni di economato dell'Organismo, mantiene i rapporti con la ragioneria dell'Istituto nonché con il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto;
- i) verifica la correttezza dei pagamenti effettuati dalle parti e intraprende le azioni più opportune per il recupero del credito.
- j) coordina le attività delle sezioni territoriali dell'Organismo di mediazione
- k) redige il resoconto annuale delle attività svolte

Struttura organizzativa “Sezione di Alta Formazione di Protezione civile”

Il Responsabile del procedimento:

- a) predispone il Regolamento della Sezione di alta formazione di protezione civile;
- b) predispone le convenzioni e gli accordi in materia di formazione per la protezione civile



- c) redige il piano annuale della didattica relativa alle materie relative alla protezione civile;
- d) provvede alla redazione e pubblicazione dei bandi di concorso e all'attivazione dei corsi;
- e) cura l'istruttoria per la costituzione del Comitato scientifico in materia di formazione per la protezione civile;
- f) cura l'istruttoria per la selezione dei candidati per l'ammissione ai corsi ed ai master;
- g) predispone il calendario dei corsi e delle lezioni, tenendo conto delle disponibilità logistiche;
- h) provvede alla riproduzione alla distribuzione ed alla conservazione del materiale didattico;
- i) predispone le rilevazioni statistiche per ciascun corso e per l'attività didattica annuale;
- j) provvede al rilascio degli attestati e dei diplomi, curando le annotazioni su apposito registro, avvalendosi anche del supporto informatico;
- k) costituisce le Segreterie delle Commissioni di studi e di ricerche e di esame e ne cura il funzionamento;
- l) redige il resoconto annuale delle attività svolte.

Struttura organizzativa "Centro studi e ricerche"

Il Responsabile del procedimento

- a) predispone la programmazione delle iniziative oggetto di studio e approfondimento comprendente lo sviluppo di argomenti e tematiche legate all'attività promossa dall'Istituto Jemolo, supportata dal Comitato Scientifico sulla base di un interesse conoscitivo specifico;
- b) predispone la programmazione dell'attività di ricerca e analisi per lo sviluppo di argomenti e tematiche di interesse regionale, anche attraverso una call tra i differenti Assessorati e Organi istituzionali della Regione Lazio, in relazione agli specifici settori di attività e interesse;
- c) predispone e cura la rete di collegamento e collaborazione con Università, Fondazioni, Enti di ricerca e associazioni per la realizzazione delle ricerche;
- d) predispone e cura la stipula e il consolidamento di Convenzioni e Protocolli d'Intesa con i differenti stakeholders per la realizzazione di studi e ricerche;
- e) predispone e monitora le differenti fasi previste per la realizzazione delle ricerche;
- f) predispone e cura i prodotti dell'attività scientifica realizzata;
- g) predispone e cura tutte le iniziative e le manifestazioni di carattere scientifico e culturale legate alla diffusione e disseminazione dei risultati.
- h) cura le attività editoriali dell'Istituto
- i) gestisce la biblioteca "De Roberto"
- j) gestisce l'elenco Roster

Struttura organizzativa "Segreteria tecnica della Camera regionale di conciliazione"

Il Responsabile del procedimento:

- a) predispone i Regolamenti per l'organizzazione e la gestione delle attività della Camera;
- b) predispone i testi degli accordi e convezioni della Camera;
- c) predispone i provvedimenti amministrativo - contabili necessari al funzionamento della Camera;
- d) predispone i provvedimenti necessari alla gestione dell'elenco dei conciliatori nonché alla predisposizione e pubblicazione dell'avviso per i conciliatori;
- e) predispone i provvedimenti per la gestione delle procedure relative all'organizzazione interna della Camera quali: la presentazione delle istanze, la designazione dei conciliatori,



- il monitoraggio di ogni passaggio procedurale, della chiusura del procedimento, di notifica e dei procedimenti sanzionatori;
- f) verifica la correttezza dei pagamenti effettuati dalle parti e intraprende le azioni più opportune per il recupero del credito;
 - g) predispone la documentazione necessaria per le attività del Consiglio direttivo;
 - h) cura l'attività preparatoria e di segreteria per le sedute del Consiglio direttivo;
 - i) predispone e gestisce il software per la gestione delle pratiche disponendo il monitoraggio dei dati;
 - j) collabora alla stesura del Rapporto annuale con il Consiglio direttivo e l'Osservatorio sui conflitti e la Conciliazione da presentare alla giunta il mese di giugno;
 - k) redige il resoconto annuale delle attività svolte;
 - l) gestisce il sito della Camera condividendone i contenuti con il Consiglio Direttivo della stessa;
 - m) svolge ogni altro ulteriore adempimento necessario al funzionamento della Camera.

SEDE PROVINCIALE DI FROSINONE

Struttura organizzativa "Organismo di mediazione e Didattica"

Il Responsabile del procedimento Organismo di mediazione e Didattica:

- a) cura la gestione delle sedute dell'Organismo di mediazione nel territorio provinciale;
- b) cura la realizzazione dei corsi frontali e tramite sistemi telematici nel territorio provinciale
- c) provvede alla riproduzione alla distribuzione ed alla conservazione del materiale didattico;
- d) predispone le rilevazioni statistiche per ciascun corso e per l'attività didattica annuale;
- e) provvede al rilascio degli attestati e dei diplomi, curando le annotazioni su apposito registro, avvalendosi anche del supporto informatico;
- f) redige il resoconto annuale delle attività svolte;

SEDE PROVINCIALE DI VITERBO

Struttura organizzativa "Organismo di mediazione e Didattica"

Il Responsabile del procedimento Organismo di mediazione e Didattica:

- g) cura la gestione delle sedute dell'Organismo di mediazione nel territorio provinciale;
- h) cura la realizzazione dei corsi frontali e tramite sistemi telematici nel territorio provinciale
- i) provvede alla riproduzione alla distribuzione ed alla conservazione del materiale didattico;
- j) predispone le rilevazioni statistiche per ciascun corso e per l'attività didattica annuale;
- k) provvede al rilascio degli attestati e dei diplomi, curando le annotazioni su apposito registro, avvalendosi anche del supporto informatico;
- l) redige il resoconto annuale delle attività svolte.



**PREVISIONE PIANTA ORGANICA DELL'ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO
ARTURO CARLO JEMOLO PER STRUTTURA ORGANIZZATIVA - Decreto n. 157 del 27 giugno
2019**

SEDE DI ROMA		
DIREZIONE ISTITUTO/AREA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA		
	Direttore	1
AREA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA		
	Dirigente	1
STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria C	2
Struttura di supporto	Categoria B	1
STRUTTURA ORGANIZZATIVA INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria C	1
STRUTTURA ORGANIZZATIVA ATTIVITÀ DIDATTICA		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria D	2
Struttura di supporto	Categoria C	3
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SEZIONE DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria C	1
STRUTTURA ORGANIZZATIVA ORGANISMO DI MEDIAZIONE		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria C	1
STRUTTURA ORGANIZZATIVA "CENTRO STUDI E RICERCHE"		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria C	1
STRUTTURA ORGANIZZATIVA "SEGRETERIA TECNICA DELLA CAMERA REGIONALE DI CONCILIAZIONE "		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria C	1
TOTALE SEDE CENTRALE		22
SEDI PROVINCIALI		
SEDE PROVINCIALE FROSINONE		



STRUTTURA ORGANIZZATIVA ORGANISMO DI MEDIAZIONE E DIDATTICA		
Responsabile procedimento	Categoria D	1
Struttura di supporto	Categoria C	1
TOTALE SEDI PROVINCIALI		2
TOTALE ISTITUTO		24

QUALIFICA	NUMERO UNITA'
SEDE DI ROMA	
Dirigenti	2
Categoria D	9
Categoria C	10
Categoria B	1
TOTALE ROMA	22
SEDE DI FROSINONE	
Categoria D	1
Categoria C	1
TOTALE FROSINONE	2
TOTALE	24



Personale in servizio al 31 dicembre 2023

La situazione del personale in servizio al 31 dicembre 2023 è la seguente:

STRUTTURA	QUALIFICA	UNITA'	NOMINATIVO	POSIZIONE
Direttore	f.f. Direttore	1	<i>Arcangela Galluzzo</i>	Distacco da Giunta Regionale
Attività Amministrativa				
	Dirigente	1	<i>Arcangela Galluzzo</i>	Distacco da Giunta Regionale
Responsabile procedimento	Categoria D	1	Lorenzo Silipigni Toullier	Dipendente Istituto
Staff strumentale	Categoria C	1	Francesca Bellantoni	Dipendente Istituto
Staff strumentale	Categoria B	1	Gabriella Reddavid	Distacco da Giunta Regionale
Attività di informazione e comunicazione				
Responsabile procedimento	Categoria D		<i>Arcangela Galluzzo (ad interim)</i>	
	Categoria C	1	Lorenzo Maria Santonocito	Distacco da Giunta Regionale
Attività Didattica				
Responsabile procedimento	Categoria D	1	Maria Teresa Florentino	Distacco da Giunta Regionale
Sezione di alta formazione di protezione civile				
Responsabile procedimento	Categoria D	1	Virginia Chirilli	Distacco da Giunta regionale
Organismo di mediazione				
Responsabile procedimento	Categoria D	1	Rosa Maria Furchi	Distacco da Giunta Regionale
Staff strumentale	Categoria C	1	Maria Cristina Apolloni	Distacco da Giunta Regionale



Segreteria Tecnica della Camera Regionale di Conciliazione				
Responsabile procedimento	Categoria D		<i>Arcangela Galluzzo (Ad interim)</i>	Distacco da Giunta Regionale
Staff strumentale	Categoria C		vacante	
Centro studi e ricerche				
Responsabile procedimento	Categoria D		<i>Arcangela Galluzzo (Ad interim)</i>	Distacco da Giunta Regionale
Sede di Frosinone				
	Categoria D		vacante	
	Categoria C		vacante	
Sede di Viterbo				
	Categoria D		vacante	
	Categoria C		vacante	

Riepilogo personale in servizio al 31 dicembre 2023

QUALIFICA	NUMERO UNITA'
SEDE DI ROMA	
Dirigenti	1
Categoria D	4
Categoria C	3
Categoria B	1
TOTALE ROMA	9
SEDE DI FROSINONE	
Categoria D	0
Categoria C	0
TOTALE FROSINONE	0
TOTALE	9

Rispetto alla pianta organica, mancano n. 15 unità di personale, come si evince dal prospetto che segue.

Organico e consistenza di personale al **31 dicembre 2023.**

QUALIFICA	POSTI IN ORGANICO	DI CUI: COPERTI	DI CUI: NON COPERTI
Direttore	1	0	1
Dirigenti	1	1	0
D	11	4	7
C	10	3	7
B	1	1	0
TOTALE	24	9	15

Il personale in servizio presso l'Istituto Jemolo è infatti **di soli 9 unità.** L'Istituto si trova quindi in una situazione di carenza di organico con meno della metà dei posti previsti in organico effettivamente coperti. Le attività sono svolte anche grazie ai servizi di LazioCrea attraverso il POA della società.

Organismo indipendente di valutazione

L'Istituto Jemolo utilizza per le attività di valutazione l'OIV della Giunta Regionale grazie alla Convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo per l'utilizzo dei servizi dell'Organismo Interno di Valutazione OIV della Giunta regionale del Lazio da parte dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo stipulata il 21 febbraio 2017 ed acquisita agli atti dell'Istituto Jemolo con prot. n. 717 del 23 febbraio 2017.

Attualmente si è in attesa del rinnovo della convenzione, sulla base della richiesta avanzata da parte dell'Istituto di potersi avvalere dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta regionale, non appena lo stesso verrà costituito, per l'attività di supporto alla misurazione ed alla valutazione della performance individuale della dirigenza apicale in servizio presso il medesimo Istituto Jemolo

Entrate dell'Istituto

Le *entrate* dell'istituto derivano dal Contributo ordinario del Consiglio regionale, dalle quote di partecipazione ai corsi, dalle convenzioni con Enti pubblici per la realizzazione di corsi e dagli incassi derivanti dalle procedure di mediazione e di conciliazione. La gestione finanziaria è soggetta al controllo consuntivo del Consiglio regionale del Lazio.

Il Bilancio dell'Istituto, per il 2023, è di 1.120.480,58. Il contributo ordinario del Consiglio regionale nel 2023 è pari ad € 50.000,00

2.2 Cosa facciamo

Dal 1992 al 2023 l'Istituto ha svolto le seguenti attività: formazione professionale post-universitaria e formazione del personale regionale, del personale del comune di Roma; ricerche; pubblicazioni; convegni, tavole rotonde e conferenze; attivazione della procedura della conciliazione/mediazione

mediante la costituzione dell'organismo di mediazione A.C. Jemolo e della Camera di Conciliazione, il riconoscimento quale ente di formazione dei mediatori e l'istituzione dell'Albo dei mediatori accreditati.

Successivamente alla legge istitutiva dell'Istituto, sono state emesse le seguenti disposizioni di legge regionale relative all'Istituto:

- **Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14**, che all'art. 31 stabilisce che la Regione si avvale dell'Istituto per attivare corsi di formazione, di aggiornamento e di riqualificazione per gli amministratori, i dirigenti e il restante personale degli enti locali.
- **Legge Regionale n. 27/2006**, che all'art. 31 stabilisce che "Nel perseguimento delle finalità complessive di razionalizzazione, efficacia ed economicità del sistema degli enti pubblici non economici regionali, nonché al fine del raggiungimento di una significativa riduzione dei costi, alla data del 29 febbraio 2008 sono trasformati in agenzie regionali ed assumono la configurazione prevista dall'articolo 54 dello Statuto, salvo diversa disposizione legislativa, i seguenti enti: [...] g) Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A.C. Jemolo"; di proposta di trasformazione da ente ad Agenzia [...]";
- **Legge Regionale n. 1/2008**, che all'art. 8, c.3, stabilisce che con successiva legge di modifica della legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche si provvede alla riorganizzazione dell'Istituto Jemolo".
- **Legge Regionale 1/2016, "Disposizioni per favorire la conciliazione nelle controversie sanitarie e in materia di servizi pubblici"** che, ai sensi dell'art 3, stabilisce l'istituzione della Camera regionale di conciliazione presso l'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo". La camera ha il compito di comporre in via stragiudiziale le controversie derivanti dalla violazione degli standard di qualità previsti nelle carte dei servizi da parte dei soggetti individuati dall'articolo 1, commi 4 e 6. L'Istituto Jemolo ha la gestione tecnico operativa (funzioni amministrative e finanziarie) della Camera di conciliazione del Lazio.
- **Legge Regionale 7/2016**, che all'art. 5 prevede l'istituzione del Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali stabilendo che, per lo svolgimento delle sue attività, il Comitato si avvale, oltre che delle strutture del Consiglio regionale, **dell'Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo"**, di cui alla legge regionale 11 luglio 1987, n. 40 (Costituzione dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio) e successive modifiche, secondo le modalità previste da apposite convenzioni.

Oltre che con le Leggi regionali sopra indicate, all'Istituto sono state affidate ulteriori funzioni con le Deliberazioni di Giunta Regionale di seguito indicate:

- Con **D.G.R. n. 861/2014**, avente ad oggetto "*Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), individuazione e nomina del Responsabile della Capacità amministrativa, nonché istituzione del Roster di Esperti per la Pubblica Amministrazione*", **l'Istituto regionale di Studi Giuridici del Lazio Arturo Carlo Jemolo** è stato incaricato di attivare un Roster di esperti di elevata professionalità per la Pubblica Amministrazione;
- Con **D.G.R. n. 67/2015**, avente ad oggetto "*Adozione del 'Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale - Banca dati di Esperti per la Regione Lazio*" è stato adottato il Regolamento del Roster;
- Con **D.G.R. n. 275**, del 5 giugno 2018, con oggetto: D.G.R. n. 217 del 29 marzo 2007 avente ad oggetto "Istituto regionale di studi giuridici del Lazio "A. C. Jemolo", nomina commissario

straordinario". Prosecuzione Commissariamento, disposizioni per la nomina del Commissario Straordinario e di due Sub Commissari - **Istituzione della "Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile"**;

- Con **D.G.R. n. 810** del 25 novembre 2021, avente ad oggetto “*Individuazione dei soggetti attuatori e delle modalità operative della fase sperimentale di cui all'art. 19 del regolamento regionale n. 21 del 4 novembre 2016 'Disposizioni relative al procedimento innanzi alla camera regionale di conciliazione'*” si è approdati all’avvio della fase di sperimentazione della Camera Regionale di conciliazione, individuando nel Policlinico di Tor Vergata e nella ASL RM 2 le prime adesioni

Con la D.G.R. n. 275/2018 è stato istituito, all’interno dell’Istituto Jemolo, una Sezione di Alta Formazione di Protezione Civile con attività dedicate esclusivamente alla formazione in materia di “Protezione Civile”, in grado di assicurare la diffusione della cultura della materia, attraverso il supporto agli Operatori del “Sistema integrato regionale di protezione civile”, anche alla luce del nuovo “Codice della Protezione civile”, di cui al D.lgs. n. 1 del 2018.

L’Istituto Jemolo si occupa anche di mediazione, uno strumento alternativo per la risoluzione delle controversie giuridiche; iscritto nel registro del Ministero della Giustizia, è stato tra i primi in Italia a iniziare l’attività nel 2003.

L’Organismo si occupa sia di formazione alla mediazione che di attività di mediazione vera e propria, demandata a professionisti iscritti a un Albo di conciliatori altamente qualificato.

La mediazione è svolta nelle seguenti materie, ampliate dall’entrata in vigore della Cosiddetta Riforma Cartabia - Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149: associazione in partecipazione; condominio; diritti reali; divisione; successioni ereditarie; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di aziende; risarcimento del danno derivante da: responsabilità medica e sanitaria, diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità; contratti assicurativi, bancari e finanziari; consorzio; franchising; opera; rete; somministrazione; società di persone e subfornitura.

Con la succitata D.G.R. n. 810/2021, presso l’Istituto Jemolo, è stata attivata anche la Camera regionale di conciliazione, con il compito di comporre in via stragiudiziale le controversie derivanti dalla violazione degli standard di qualità previsti nelle carte dei servizi. La Camera di Conciliazione, tramite avviso pubblico pubblicato sul BURL n.81 – Supplemento n. 1 - dell’8 ottobre 2019, si è già dotata di un elenco di conciliatori pubblicato sul sito dell’istituto Jemolo www.jemolo.it, come previsto dalla determinazione Dirigenziale dell’Istituto n. 90 del 21 luglio 2021;

Il quadro delle attività svolte dall’Istituto Jemolo è presentato nella seguente tabella.

Attività dell’Istituto Jemolo

Corsi di formazione a catalogo per utenti privati
Corsi di formazione su convenzione per gli amministratori, i dirigenti e il personale degli enti locali.
Corsi di formazione su convenzione per gli amministratori, i dirigenti e il personale degli Aziende sanitarie, Aziende ospedaliere e IRCCS
Corsi di formazione in materia di protezione civile

Corsi di formazione per mediatori
Attività di mediazione sulle seguenti materie: condominio, diritti reali, divisione successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità, contatti assicurativi, bancari e finanziari
Seminari, convegni e giornate informative su tematiche giuridiche
Pubblicazioni, studi e ricerche su tematiche giuridiche
Attività di conciliazione, studi e ricerche, eventi e seminari e didattica dedicata ai conciliatori ed ai temi dell'ADR per la Camera regionale di Conciliazione.

2.3 Come operiamo

L'Istituto opera, per quanto riguarda le attività didattiche, attraverso due diverse tipologie di corsi:

1. i corsi a catalogo, aperti a tutti ed attivati previa pubblicazione di specifici bandi con iscrizioni a pagamento e con riserva dei posti per dipendenti regionali e/o un numero definito di partecipanti per l'ammissione gratuita al corso ai soggetti con reddito ISEE inferiore a € 20.000,00 a seguito di graduatoria di merito stilata in base ai requisiti indicati nel bando;
2. i corsi in convenzione, realizzati con i soggetti che li richiedono.

I corsi di formazione a catalogo, si svolgono presso la sede dell'Istituto o in modalità a distanza a seconda della necessità.

Ciascuna lezione di un corso ha una durata orientativa di 3-4-8 ore e si svolge con la frequenza che va da una lezione a settimana fino ad un massimo di tre lezioni a settimana.

L'Istituto Jemolo provvede alla programmazione del corso, all'individuazione dei docenti e del tutor, all'interno dei propri albi, alla gestione del materiale didattico, alla gestione della piattaforma informatica, all'individuazione dei docenti e dei tutor, alla verifica del regolare svolgimento delle lezioni e al termine alla liquidazione delle spese relative al corso.

I corsi di formazione su convenzione vengono attivati in base alle convenzioni stipulate già in essere e in base alle richieste di collaborazione che pervengono all'Istituto nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda le attività di mediazione, l'Organismo gestisce tutte le attività indicate nel DM 150/2023, svolgendo le attività di gestione delle istanze di mediazione sino alla loro conclusione. Allo svolgimento delle udienze sono riservate tre 3 locali posti al secondo piano dell'Istituto.

3.IDENTITA'

3.1 L'amministrazione in cifre

Di seguito si riportano i dati salienti delle attività dell'Istituto Jemolo relativi all'anno 2023.

Il Bilancio dell'Istituto, per il 2023, è di € **1.120.480,58**.

Totale accertamenti ed impegni (al netto dei residui)

INDICATORE	VALORE
Accertamenti	537.025,37
Incassi	429.179,49
Rapporto percentuale degli incassi sugli accertamenti	80%
Numero reversali	690
Impegni	706.450,51
Pagamenti	516.466,20
Rapporto percentuale dei pagamenti sugli impegni	73%
Numero mandati	1179

Dati sul bilancio contabile di tutti i corsi (catalogo + convenzione)

INDICATORE	VALORE
Importo totale accertato per i corsi realizzati	212.975,33
Importo totale incassato per i corsi realizzati	111.183,56
Rapporto incassi/accertamenti sui corsi realizzati	52%
Importo totale impegnato per le spese relative ai corsi realizzati	133.110,00
Importo totale pagato per le spese relative ai corsi realizzati	82.329,95
Rapporto pagamenti/impegni relativi ai corsi realizzati	62%



Dati sul bilancio contabile delle mediazioni

INDICATORE	VALORE
Importo totale accertato per quote dovute dalle parti all'Organismo	24.622,47
Importo totale incassato dalle parti	20.049,19
Rapporto percentuale incassi/accertamenti relativi all'organismo di mediazione	81%
Importo totale impegnato per compensi dovuti dall'Organismo ai mediatori	10.119,76
Importo totale pagato ai mediatori	5.545,84
Rapporto percentuale pagamenti/impegni relativi all'organismo di mediazione	55%

Totale Corsi svolti nel 2023 - Area didattica

INDICATORE	VALORE
Numero corsi	39
Ore di lezione erogate	662
Numero partecipanti	5536
Numero docenti coinvolti	149
Valutazione media dei docenti	89,7
Numero tutors coinvolti	74
Valutazione media dei tutor	88,5
Valutazione complessiva media dei corsi	88,9

di cui Corsi a catalogo svolti nel 2023

INDICATORE	VALORE
<i>Numero corsi</i>	<i>4</i>
<i>Ore di lezione erogate</i>	<i>199</i>
<i>Posti a bando</i>	<i>90</i>
<i>Numero partecipanti</i>	<i>140</i>
<i>Numero docenti coinvolti</i>	<i>42</i>
<i>Valutazione media dei docenti</i>	<i>89,99</i>
<i>Numero tutors coinvolti</i>	<i>7</i>
<i>Valutazione media dei tutor</i>	<i>89,38</i>
<i>Valutazione complessiva media dei corsi</i>	<i>89,12</i>



di cui Corsi su convenzione svolti nel 2023

INDICATORE	VALORE
<i>Numero corsi</i>	35
<i>Ore di lezione erogate</i>	463
<i>Numero partecipanti</i>	5396
<i>Numero docenti coinvolti</i>	107
<i>Valutazione media dei docenti</i>	85,43
<i>Numero tutors coinvolti</i>	70
<i>Valutazione media dei tutor</i>	87,17
<i>Valutazione complessiva media dei corsi</i>	86,3

Docenti iscritti all'Albo

INDICATORE	TOTALE	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE
Docenti iscritti all'albo	838	504	332
Numero docenti coinvolti nel 2023	156		
Individuazione docenti m/f		66	25
Valutazione media dei docenti		88,9	

Tutor iscritti all'Albo

INDICATORE	TOTALE	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE
Tutor iscritti all'albo	203	26	177
Numero tutor coinvolti nel 2023	73		
Individuazione docenti m/f		4	10
Valutazione media dei tutor		88,5	

Corsi di Protezione civile

Totale Corsi Protezione Civile svolti nel 2023

INDICATORE	VALORE
Numero corsi	5
Ore di lezione erogate	90
Numero partecipanti	123
Numero docenti coinvolti	6
Valutazione media dei docenti	95,9
Numero tutor coinvolti	3
Valutazione media dei tutor	95,1
Valutazione media organizzazione corsi	95,1
Valutazione complessiva media dei corsi	95,1



Docenti iscritti all'Albo Sezione Protezione Civile

INDICATORE	TOTALE	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE
Docenti iscritti all'albo	126	107	19
Numero docenti coinvolti nel 2023	6	6	0
Valutazione media dei docenti	95,9		

Tutor iscritti all'Albo Sezione Protezione Civile

INDICATORE	TOTALE	DI CUI UOMINI	DI CUI DONNE
Tutor iscritti all'albo	32	13	19
Numero tutor coinvolti nel 2023	3	3	0
Valutazione media dei tutor	95,1		

Indicatori di sintesi per l'Organismo di Mediazione "A.C. Jemolo" nell'anno 2023

INDICATORE	VALORE
Istanze pervenute	115
Sedute di mediazione effettuate	256
Mediazioni chiuse	62
di cui	
<i>Mancata partecipazione di entrambe le parti</i>	1
<i>Mancata partecipazione della parte chiamata</i>	20
<i>Mancata adesione al procedimento di mediazione</i>	29
<i>Mancata accettazione proposta</i>	4
<i>Accordo amichevole</i>	8
Valutazione media dell'organismo	95,10
<i>Adeguatezza e comfort della sede</i>	95,35
<i>Assistenza della segreteria e completezza informazioni</i>	94,86
Valutazione media della procedura	84,20
<i>Soddisfazione nella partecipazione alla procedura</i>	88,70
<i>Risparmio di tempo, costi e rischi del ricorso al tribunale</i>	79,67
Valutazione media dei mediatori	93,48
<i>Competenza nelle tecniche di gestione del conflitto e della procedura</i>	96,61
<i>Abilità nel proporre una soluzione per la composizione della lite</i>	90,00
Valutazione totale media delle mediazioni (Organismo, procedura, mediatori)	90,92



Mediatori

INDICATORE	VALORE
Mediatori iscritti all'elenco mediatori	38
Mediatori cancellati per mancanza di requisiti	nessuno
Mediatori dimessi	22
Mediatori iscritti all'elenco mediatori al 31 dicembre 2023	38
Mediatori che hanno effettuato mediazioni nel 2023	31
Mediatori che hanno rifiutato incarichi	14
Totale rifiuti incarichi dei mediatori	14
Percentuale mediatori che hanno svolto mediazioni su mediatori iscritti	81,57

Istanze di mediazioni pervenute per mese

MESE	N. DI MEDIAZIONI
Gennaio	18
Febbraio	14
Marzo	13
Aprile	7
Maggio	26
Giugno	9
Luglio	0
Agosto	0
Settembre	15
Ottobre	12
Novembre	1
Dicembre	0
TOTALE	115

Istanze di mediazioni pervenute per valore

VALORE IN EURO	N. DI MEDIAZIONI
Da 0 a 1.000	0
Da 1.001 a 5.000	18
Da 5.001 a 10.000	9
Da 10.001 a 25.000	13
Da 25.001 a 50.000	13
Da 50.001 a 250.000	52
Da 250.001 a 500.000	5
Da 500.001 a 2.500.000	4



Da 2.500.001 a 5.000.000	1
Oltre 5.000.000	0
TOTALE	115

Istanze di mediazioni pervenute per materia

MATERIA	N. DI MEDIAZIONI
Condominio	17
Locazione	25
Contr_bancari	3
Varie	30
Dir_reali	9
Contr_assicurativi	8
Succ_eredi	6
Divisione	5
Risar_danno_resp_med	1
Contr_finanz	2
Risar_danno_diffamazione	8
Comodato	1
Affitto_azienda	0
Patti di famiglia	0
Resp. Da circolazione veicoli	0
TOTALE	115

Sedute di mediazione effettuate

MESE	N. DI SEDUTE
Gennaio	18
Febbraio	22
Marzo	34
Aprile	19
Maggio	27
Giugno	33
Luglio	30
Agosto	0
Settembre	9
Ottobre	26
Novembre	32
Dicembre	6
TOTALE	256



Mediazioni chiuse

ESITO	N° MEDIAZ.	PERCENTUALE
Mancata partecipazione di entrambe le parti	1	1,612
Mancata partecipazione della parte chiamata	20	32,25
Mancata adesione al procedimento di mediazione	29	46,77
Mancata accettazione proposta	4	6,45
Accordo amichevole	8	12,90
TOTALE	62	99,982

3.2 Mandato istituzionale e missione

La **Legge Regionale n. 40 del 11 luglio 1987** assegna all'Istituto Jemolo il compito di concorrere a realizzare gli obiettivi di progresso culturale, civile e sociale enunciati dallo Statuto regionale e a tal fine l'Istituto:

- promuove l'impegno unitario e il confronto di quanti, nella pubblica Amministrazione, nelle università, nella magistratura, nel foro e nella società civile intendono fornire un positivo contributo alla piena attuazione della Costituzione della Repubblica;
- intraprende ogni iniziativa di studio e di ricerca valida per una formazione culturale pienamente partecipe del processo democratico del Paese;
- promuove e organizza convegni, seminari e altre manifestazioni di carattere scientifico-culturale;
- cura la raccolta di materiale bibliografico e documentario;
- pubblica volumi e periodici;
- promuove e organizza ogni altra utile iniziativa scientifico-culturale;
- organizza corsi di preparazione ai concorsi per l'accesso alle professioni forensi ed alle carriere giudiziarie e la loro frequenza può essere favorita mediante l'istituzione di borse di studio.

Di seguito sono indicate le aree strategiche di intervento dell'istituto Jemolo.

AREA STRATEGICA	ATTIVITA' TIPICHE
1 – Attività istituzionale amministrativa, innovazione e supporto alle attività dell'Istituto	Gestione risorse umane, acquisti, sistemi ICT, bilancio, gestione spazi, logistica, accordi e convenzioni
2 - Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	Organizzazione di seminari, convegni e giornate informative su tematiche giuridiche. Pubblicazioni, studi e ricerche su tematiche giuridiche.
3 - Attività didattica	Programmazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione in materie giuridiche per soggetti privati o amministrazioni pubbliche. Corsi in materia sanitaria. Corsi in materia di protezione civile; Corsi di preparazione ai concorsi per avvocato e magistrato nonché ogni altra materia oggetto di convenzione.
4 –Attività di mediazione	Attività di mediazione sulle seguenti materie: associazione in partecipazione; condominio; diritti reali; divisione; successioni ereditarie; patti di famiglia; locazione; comodato; affitto di aziende; risarcimento del danno derivante da: responsabilità medica e sanitaria, diffamazione a mezzo stampa o con altro mezzo di pubblicità; contratti assicurativi, bancari e finanziari; consorzio; franchising; opera; rete; somministrazione; società di persone e subfornitura



3.3 Albero delle performance

Di seguito si riporta l'albero delle performance con l'indicazione delle **Aree strategiche** e dei relativi **Obiettivi strategici**.

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI
Attività amministrativa e didattica	OBSTR-A Attività amministrativa, didattica e alta formazione di protezione civile
Informazione e comunicazione	OBSTR-B Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche
Organismo di Mediazione	OBSTR-C Attività di mediazione e adozione regolamento Organismo di Mediazione

4. ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto interno ed esterno costituisce uno strumento essenziale al servizio di tutte le aree strategiche caratteristiche. Tale funzione si esplicita, ad esempio con riguardo all'alta formazione, nella verifica della coerenza tra offerta formativa e domanda di formazione espressa dal sistema professionale territoriale di riferimento o della congruità degli obiettivi formativi dichiarati dai corsi di studio e i risultati di apprendimento previsti.

Sul piano strettamente legato alla prevenzione della corruzione, la lettura delle dinamiche socioeconomiche territoriali consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione non solo il ruolo propulsivo dell'Istituto al servizio dello sviluppo culturale ed economico della Regione, ma anche la strategia di gestione del rischio e conseguentemente l'individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche.

Al fine di una migliore comprensione dei punti di forza e di debolezza dell'istituto è stata effettuata un'analisi SWOT.

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica usato per valutare punti di forza, debolezza, opportunità e minacce di un progetto che un'organizzazione può intraprendere per il raggiungimento di un obiettivo. L'analisi riguarda sia l'ambiente interno, ovvero i fattori endogeni che sono controllabili con le scelte gestionali (punti di forza e debolezza), sia l'ambiente esterno che mette in evidenza i fattori esogeni (analizzando minacce ed opportunità) non controllabili con le scelte gestionali.

Nello schema seguente e nelle pagine successive sono evidenziati i risultati di tale analisi, finalizzata all'individuazione e all'applicazione di misure per il contrasto della corruzione all'interno dell'Istituto.



SWOT ANALYSYS

SWOT ANALISYS	
CONTESTO INTERNO	
<i>Punti di forza</i>	<i>Punti di debolezza</i>
<ul style="list-style-type: none">• Capacità di adattamento alla nuova normativa• Competenze specialistiche• Procedure standardizzate• Sistemi informativi “customizzati”• Certificazione di qualità• Comunicazione diretta ed efficace• Riconoscibilità e affidabilità dell’Istituto• Capacità di autofinanziarsi sul mercato• Ampia attività editoriale• Progettazione di iniziative coinvolgendo le università, le scuole superiori e gli ordini professionali• Rafforzamento attività delle sedi decentrate nelle province di Viterbo e Frosinone• Camera regionale di Conciliazione del Lazio che si palesa, nel panorama nazionale, quale prima legge di cui si sia avvalsa una regione in merito a strumenti e procedure di Conciliazione per responsabilità medico sanitaria• Autonomia della segreteria tecnica della camera regionale di Conciliazione.	<ul style="list-style-type: none">• Carenza di organico• Parziale infungibilità del personale• Impossibilità di valutazione dei servizi di LAZIOcrea e di definizione degli obiettivi• Perfezionamento da parte del componente organo amministrativo della regione di dare pieno avvio alla Camera di conciliazione.



CONTESTO ESTERNO	
<i>Opportunità</i>	<i>Minacce</i>
<ul style="list-style-type: none">• Frequenti modifiche legislative che garantiscono implementazione in termini di formazione• Obbligatorietà della mediazione• Potenziale espansione del mercato della mediazione nel territorio del Lazio, anche in virtù della deroga sulla competenza dell'organismo, su accordo delle parti.• Camera regionale di Conciliazione, quale buona prassi con ampie potenzialità di trasferimento del modello alle altre regioni	<ul style="list-style-type: none">• Mercato altamente concorrenziale sia per formazione sia per mediazione• Impatto organizzativo dovuto all'adeguamento a norme di riferimento• Su Frosinone e Viterbo, difficoltà di apertura al mercato dovuta a posizioni dominanti pregresse• Implementazione delle competenze dell'Istituto senza ulteriore assegnazione del personale e/o trasferimento di risorse• Mancato avvio per la Camera di Conciliazione con formale provvedimento amministrativo



4.1 Analisi del contesto esterno

L'Istituto Regionale di Studi Giuridici Arturo Carlo Jemolo si colloca nel panorama nazionale con una forma sostanzialmente unica; esso è, difatti, un istituto di studi giuridici di carattere regionale con personalità giuridica di diritto pubblico.

Le finalità ad esso assegnate, descritte negli artt. 1, 2 e 3 della legge regionale n. 40 del 1987 che lo istituisce, mirano a realizzare il progresso culturale, civile e sociale della società laziale, promuovendo l'impegno unitario ed il confronto fra quanti, nella pubblica amministrazione, nelle università, nella magistratura e nel foro, intendono fornire un positivo contributo per il raggiungimento di tali obiettivi e, in conseguenza, intraprendendo ogni iniziativa di studio e di ricerca, provvedendo altresì all'organizzazione di convegni, seminari ed altre manifestazioni di carattere scientifico e culturale, alla raccolta di materiale bibliografico e documentario, alla pubblicazione di volumi e periodici, alla attivazione di corsi per formazione professionale nelle materie giuridiche ed economiche.

Per quanto concerne l'attività dell'Organismo di mediazione, l'obbligatorietà della stessa in base alla normativa vigente (DM 150 del 24 ottobre 2023) unitamente all'affidabilità dell'Istituto, offrono la possibilità di un'espansione dell'attività, anche alla luce dell'apertura di nuove sedi nel territorio laziale e della deroga sulla competenza dell'organismo, su accordo delle parti.

A seguito dell'apertura delle due sedi nel medesimo territorio - nel 2017 è stata completata l'apertura e l'attivazione della sede di Frosinone - nel 2022 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra l'Istituto e l'Università di Viterbo con la successiva inaugurazione della sede di Viterbo dell'Organismo di Mediazione dell'Istituto.

L'analisi del contesto esterno pone l'attenzione anche su eventuali minacce che possono rallentare lo sviluppo delle attività dell'Istituto.

Si evidenzia una forte concorrenza, sul piano territoriale, per la presenza di altri enti di formazione e organismi di mediazione.

Per quanto riguarda l'organizzazione interna, il costante adeguamento alle modifiche di normativa, già evidenziate come punto di forza, e l'implementazione di ulteriori competenze – da ultimo con la riforma Cartabia che ha ampliato le materie oggetto di mediazione obbligatoria - senza l'assegnazione di risorse, provocano un carico organizzativo di forte impatto.

Per quanto riguarda la nuova sede di Frosinone e di Viterbo si rileva anche una difficoltà di apertura al mercato dovuta a posizioni dominanti pregresse.

Nel contesto esterno, non esistono realtà come quella legiferata dalla Regione Lazio - LR n. 1/2016 e smi – e della Camera regionale di conciliazione del Lazio, successivamente regolamentata dal Regolamento Regionale n. 21/2016 e smi. La prima legge regionale, di cui si sia dotata una regione, che dimostra modernità ed apertura verso le politiche europee in tema di buona amministrazione che pone al centro del proprio agire i cittadini. Intervenire con procedimenti alternativi alla giurisdizione ordinaria, risponde ad una accentuazione dell'attenzione sui bisogni del singolo e interviene quale garante della tutela del cittadino in qualità di utente dei servizi pubblici.

4.2 Analisi del contesto interno

Anche il **contesto interno** rappresenta un elemento di analisi fondamentale per una corretta valutazione del rischio. Occorre infatti comprendere gli obiettivi a livello organizzativo, di sistemi, processi, risorse, indicatori chiave di performance. La gestione del rischio, infatti, non rappresenta una attività standardizzata, ma deve modellarsi sulla base delle esigenze dell'ente.

Al fine di inquadrare le attività previste dal piano e le misure adottate va innanzitutto ricordato che l'Istituto, pur avendo una dotazione organica effettiva estremamente ridotta, (*1 direttore*



amministrativo, 4 funzionari di categoria D - 3 impiegati di categoria C e 1 impiegato di categoria B) con attività amministrative ampiamente standardizzate e disciplinate da un accurato sistema di regolamenti, si è sottoposto alle procedure previste e **ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per le attività dell'Istituto con specifica certificazione dedicata all'Attività Didattica, all'Organismo di mediazione ed alla gestione dell'elenco Roster.**

L'attività quasi trentennale dell'Istituto, la capacità di seguire le modifiche, gli aggiornamenti e le nuove direttive della normativa, l'attenzione alle richieste del mercato della formazione, adeguando tempestivamente l'offerta formativa, l'accurata selezione del prestigioso corpo docenti, scelti in base alle loro competenze specifiche, dopo accurata selezione attraverso la procedura del regolamento interno, contribuiscono a mantenere elevato il livello di affidabilità e riconoscibilità dell'Istituto, perseguita anche avvalendosi di strumenti che le moderne tecnologie mettono a disposizione.

In particolare, va poi segnalato che l'Istituto si avvale regolarmente di forme di pubblicità che riguardano tutti gli albi costruiti per individuare i soggetti che svolgono le attività di mediazione, docenza e tutoraggio; anche quando non obbligatorio l'Istituto si avvale comunque della pubblicazione dei propri atti sul BUR della Regione Lazio.

Si vuole altresì evidenziare che la realizzazione di pubblicazioni per la collana dei Quaderni dell'Istituto, nonché l'organizzazione e/o la partecipazione a convegni su temi specifici, può contribuire alla realizzazione di un miglioramento della percezione in termini positivi dell'Istituto.

L'analisi effettuata mette però in luce anche alcuni punti di debolezza, collegati alla carenza di organico, non rispondente alla dotazione dell'Istituto prevista dalla normativa (Decreto commissariale n. 157 del 27 giugno 2019), che comporta di conseguenza una certa rigidità nell'assetto organizzativo.

Si fa inoltre presente che pur essendo disponibile personale esterno della società LAZIOcrea (società in house della Regione Lazio), fondamentale per l'attività dell'Istituto, che copre parzialmente le carenze precedentemente evidenziate, ma con oggettivi limiti di responsabilità, non vi è la possibilità di valutarne l'operato in quanto la società gestisce solo alcuni servizi dell'Istituto con procedimenti indipendenti dalle valutazioni del Direttore dell'Istituto.

La dotazione organica dell'Istituto Jemolo è definita in base al Regolamento interno di organizzazione approvato dai competenti uffici della Giunta Regionale del Lazio. Alla copertura dei relativi posti si provvede, mediante distacco di personale della Regione Lazio.

Attualmente l'Istituto si trova in una situazione di carenza di personale, situazione questa che è spesso causa di difficoltà operative soprattutto per quanto riguarda la gestione amministrativa. Dalla tabella che segue si può rilevare in dettaglio la situazione di carenza di organico.

Organico e consistenza di personale al **31 dicembre 2023.**

QUALIFICA	POSTI IN ORGANICO	DI CUI: COPERTI	DI CUI: NON COPERTI
Direttore	1	0	1
Dirigenti	1	1	0
D	11	4	7
C	10	3	7
B	1	1	0
TOTALE	24	9	15

5. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In coerenza con i principi generali individuati dall'ANAC con le delibere n. 112/2010, n. 1/2012 e n. 6/2013, la struttura di pianificazione adottata dall'Istituto prevede:

- **aree strategiche:** ambiti fondamentali di intervento dell'Istituto Jemolo; le aree strategiche non coincidono necessariamente con la struttura organizzativa dell'Istituto;
- **obiettivi strategici:** obiettivi triennali per ciascuna area strategica; sono, di norma, trasversali rispetto alle strutture organizzative e sono assegnati annualmente al Direttore;
- **obiettivi individuali del Direttore:** obiettivi annuali specifici assegnati al Direttore
- **obiettivi operativi:** obiettivi annuali assegnati a ciascuna Unità organizzativa
- **obiettivi individuali:** obiettivi annuali assegnati a ciascun dipendente
- **indicatori di performance:** misure utilizzate per verificare, anche in prospettiva, il livello della performance;
- **target:** livello atteso di performance per ciascun obiettivo, indicato sia con riferimento agli indicatori che agli step progettuali.

La struttura del piano rispecchia le indicazioni metodologiche dell'ANAC in tema di “**albero della performance**”. In particolare, l'insieme degli elementi sopra indicati configura una “struttura ad albero”, nella quale:

- le **aree strategiche**, definite sulla base della missione istituzionale dell'Istituto e delle sue funzioni, sono i “contenitori” degli **obiettivi strategici**;
- gli **obiettivi strategici** sono declinati in **obiettivi operativi** (la correlazione tra i due livelli è evidenziata all'interno di ciascun obiettivo operativo, con l'indicazione puntuale e specifica degli “obiettivi strategici correlati”);
- gli **obiettivi operativi** sono definiti per ciascuna Unità organizzativa e sono corredati da **indicatori di performance e target**.
- gli **obiettivi individuali** sono definiti per ciascun dipendente e sono corredati da **indicatori di performance e target**

A - Area strategica “Attività amministrativa e didattica” (comprende tutti i corsi: catalogo, convenzione, per mediatori, sanitarie e protezione civile)

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2024
	2024	2025	2026		
A -Attività amministrativa e didattica	OBSTR-A Attività amministrativa, didattica e alta formazione di protezione civile	OBSTR-A Attività amministrativa, didattica e alta formazione di protezione civile	OBSTR-A Attività amministrativa, didattica e alta formazione di protezione civile	IND-OBSTR.A Realizzazione attività programmate	100%

B - Area strategica “Informazione e comunicazione”

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2024
	2024	2025	2026		
B – Informazione e comunicazione	OBSTR-B Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	OBSTR-B Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	OBSTR-B Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche	IND-OBSTR-B Programmazione eventi	6



C - Area strategica “Organismo di mediazione”

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI			INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2024
	2024	2025	2026		
C – Organismo di mediazione	OBSTR-C Attività di mediazione e adozione regolamento Organismo di Mediazione	OBSTR-C Attività di mediazione e adozione regolamento Organismo di Mediazione	OBSTR-C Attività di mediazione e adozione regolamento Organismo di Mediazione	IND-OBSTR-C Attività di mediazione e adozione regolamento Organismo di Mediazione	80

6 IL PROGRAMMA ORGANIZZATIVO PER IL LAVORO AGILE (POLA)

L'Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77) stabilisce le modalità di attivazione del **Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)**.

Il presente **POLA dell'Istituto Jemolo** stabilisce le modalità e le turnazioni con cui dovranno essere svolte le attività in *smart working* ed in presenza.

Il presente documento è articolato in quattro capitoli

- 1. Livello di attuazione e di sviluppo del lavoro agile**
- 2. Modalità attuative**
- 3. Soggetti, processi e strumenti del lavoro agile**
- 4. Programma di sviluppo del lavoro agile**

I capitoli conterranno i seguenti argomenti:

1 Livello di attuazione e di sviluppo del lavoro agile

In riferimento al primo punto, si fornirà una sintetica fotografia del raggiunto livello di attuazione e sviluppo del lavoro agile, che costituisce la base di partenza per la programmazione del suo miglioramento nell'arco temporale di riferimento del Piano.

2 Modalità attuative

In questo capitolo sono indicate le scelte organizzative operate per promuovere il ricorso al lavoro agile. La norma prevede che possa avvalersene almeno il 60 per cento dei dipendenti impegnati in attività che possono essere svolte in modalità agile, con la garanzia che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera.

3 Soggetti, processi e strumenti del lavoro agile

In questa parte sono rappresentate in forma sintetica, i soggetti, le strutture, i processi e gli strumenti funzionali all'organizzazione e al monitoraggio del lavoro agile,

4 Programma di sviluppo del lavoro agile

In questa parte è descritto il "programma di sviluppo del lavoro agile" articolato su base triennale

6.1 - LIVELLO DI ATTUAZIONE E DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE

Il personale dell'Istituto è attualmente composto da:

GALLUZZO Arcangela	Distacco dalla Regione Lazio
FLORENTINO Maria Teresa	Distacco dalla Regione Lazio
APOLLONI Maria Cristina	Distacco dalla Regione Lazio
BELLANTONI Francesca	Dipendente Jemolo
CHIRILLI Virginia	Distacco dalla Regione Lazio
REDDAVIDE Gabriella	Distacco dalla Regione Lazio
SANTONOCITO Lorenzo	Distacco dalla Regione Lazio
FURCHI' Rosa Maria	Distacco dalla Regione Lazio
SILIPIGNI Lorenzo	Dipendente Jemolo

Tra tutto il personale, è stato dichiarato lavoratore fragile un solo dipendente.

Nel corso del 2023, l'Istituto ha continuato a svolgere attività in smart working, procedendo con la novazione dei contratti individuali - sia da parte dei dipendenti dell'Istituto Jemolo sia da parte dei dipendenti regionali posti in posizione di distacco dalla Regione Lazio – con validità fino al mese di maggio 2024 compreso.

In particolare, sono state attivate piattaforme telematiche per la gestione dei corsi e delle attività di mediazione.

Grazie all'utilizzo di queste e di altri sistemi informatici anche nei periodi di svolgimento di tutte le attività in smart working è stato possibile garantire il pieno svolgimento di tutte le attività.

Tra l'altro, il sistema della organizzazione e gestione di corsi in modalità telematica o a distanza, ha consentito l'incremento di corsi di formazione che non avrebbero raggiunto una tale quantità di iscrizioni, qualora fossero stati svolti in modalità diversa.

Le uniche attività che non è plausibile svolgere in smart working sono la gestione della corrispondenza cartacea e la gestione degli archivi cartacei.

Pertanto, si ritiene che l'Istituto possa svolgere **fino al 90% delle attività in smart working in caso di svolgimento a distanza degli eventi, dei corsi e delle mediazioni.**

Poiché il totale delle ore lavorative erogate dal suddetto personale nel corso di un mese è pari a 36 ore settimanale per 9 unità di personale per 4 settimane per un totale di 1.296 ore mensili, di queste ore sarà necessario erogare in presenza solo 130 ore mensili.

Naturalmente in caso di maggiore ripresa di attività in presenza, tale quota dovrà essere riconsiderata ed in ogni caso si potrà senz'altro attestare intorno al 60/70% delle attività che possono essere svolte in smart working.

Nel corso dell'anno 2023, con deliberazione di Giunta n. 42 del 31 gennaio 2023 è stato approvato il P.I.A.O (Piano integrato di attività e organizzazione) 2023-2025 e che, su questa base, sono stati novati tutti gli 11 contratti individuali di *smart working* per ciascun dipendente che avesse manifestato la volontà a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità agile.

Anche l'istituto Jemolo, con decreto commissariale n. 5 del 25 gennaio 2023, ha approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025.

In ottemperanza a quanto previsto dai suddetti PIAO, sempre nel corso del 2023 ed a seguito di quanto previsto dalla Circolare n. 0384765 del 5 aprile 2023 e successive integrazioni, sono stati stipulati n. 10 accordi individuali, che prevedono 3 giornate in presenza e 2 in *smart working* a settimana o 8 giorni al mese in *smart working*, ed 1 accordo individuale per lavoratori fragili, che prevede fino a 5 giorni in *smart working*.

Nel corso dell'anno 2023, a seguito della cessazione dal servizio di due unità di personale, Enrico Giammei e Angela Lardieri, gli accordi individuali si sono ridotti da 10 a 8, oltre all'accordo per fragili già sottoscritto e rinnovato dall'unica dipendente individuata.

L'Istituto svolge tutte le attività anche grazie ai servizi della società LAZIOcrea. I dipendenti della società LAZIOcrea di seguito elencati svolgono le proprie attività secondo le indicazioni della Società che non ha obbligo di POLA.

Erika Castigliano
Francesca Colantonio
Federica D'Andria
Luigi D'Orsi
Benedetta Furchi
Annalisa Gamba
Liviana Leva
Irene Librandi
Giovanna Monti
Nilde Nardini
Sonia Perilli
Consilia Petrosino
Luciamaria Piccirilli
Giuseppina Pistolesi
Alessandra Sacchetti
Marco Tartaglia
Niobe Troili
Francesca Vulcano
Marlene Secondini Zetilla
Treni Daniele

6.2 - MODALITÀ ATTUATIVE

Il dipendente in *smart working* dovrà svolgere la propria attività seguendo le seguenti regole:

1. accesso a tutti i sistemi informatici dell'Istituto indicati nella tabella in allegato (Allegato 1)
2. **qualora il dipendente non sia in grado di garantire l'accesso sul proprio computer agli applicativi e alle piattaforme sopra indicate non potrà svolgere attività in smart working e sarà richiamato in sede;**
3. in ogni caso il dipendente, anche se svolge la propria attività in modalità agile, potrà essere richiamato in sede per assicurare la continuità della prestazione lavorativa; in questo caso il rientro in sede avviene, di norma, dal giorno successivo;
4. fascia di attività standard: 7.30 – 19.30; durante tale fascia di attività il lavoratore è contattabile attraverso gli strumenti di comunicazione in dotazione quando è connesso;
5. segnalazione, non ai fini della timbratura, attraverso il sistema di videoconferenza dell'Istituto del proprio stato di connesso/non connesso (diritto alla disconnessione);
6. fascia di disconnessione standard: 19.30 – 7.30 oltre sabato, domenica e festivi;
7. per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro non sono configurabili permessi brevi ed altri istituti che comportino riduzioni di orario durante le giornate di lavoro in modalità SW;
8. durante le giornate di lavoro in modalità SW il buono pasto non è dovuto, salvo il caso specifico di missioni presso altre sedi regionali;
9. il lavoratore che svolge attività in modalità agile, nell'ambito dell'orario di lavoro e mentre il suo status è "connesso", **dovrà essere disponibile e contattabile tramite cellulare ed e-mail,** al fine di garantire un'ottimale organizzazione delle attività e permettere le abituali occasioni di contatto e coordinamento con i colleghi;
10. nelle giornate di SW il lavoratore avrà cura di svolgere la propria attività lavorativa in luoghi, anche esterni alle sedi regionali che, tenuto conto delle mansioni svolte e secondo un criterio di ragionevolezza, rispondano ai requisiti di idoneità, sicurezza e riservatezza e quindi siano idonei all'uso abituale di supporti informatici;
11. lo svolgimento della prestazione lavorativa dovrà avvenire in luoghi idonei alla costante connessione e in località che permettano un facile raggiungimento della sede di lavoro qualora la presenza del dipendente in sede si rendesse necessario;
12. qualora detti elementi riguardanti la disponibilità e la contestabilità durante l'orario di lavoro e il facile raggiungimento della sede lavorativa in caso di necessità dettate da esigenze lavorative non dovessero essere garantiti, il dipendente dovrà usufruire di periodi di congedo ordinario o di altri istituti giuridici atti a giustificare l'assenza, per tutto il periodo in cui permane l'impossibilità di garantire detti presupposti.
13. qualora, pertanto, il dipendente non assicuri adeguata connettività o disponibilità al rientro in sede su chiamata del dirigente, **lo stesso sarà collocato in ferie d'ufficio,** ferma restando l'applicazione delle sanzioni indicate nel codice disciplinare vigente in relazione alla gravità del comportamento.

6.3 - SOGGETTI, PROCESSI E STRUMENTI DEL LAVORO AGILE

Tutte le attività descritte di seguito nelle tabelle sono realizzabili attraverso lo smart working. Tali attività corrispondono a circa il 90% delle attività dell'Istituto.

AMMINISTRAZIONE

NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Silipigni	<ul style="list-style-type: none"> - Assistenza agli Organi nella gestione della loro attività istituzionale; - Gestione della istruttoria degli atti e verifica della regolarità e della completezza formale dei provvedimenti da sottoporre all'esame del Commissario; - Tenuta del magazzino e dell'inventario; - Predisposizione di un programma di intervento di aggiornamento delle dotazioni tecniche ed informatiche dopo la verifica periodica delle esigenze operative delle Strutture dell'istituto; - Gestione degli adempimenti contabili relativi ai provvedimenti di spesa; - Gestione delle rilevazioni patrimoniali; - Gestione della emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso e della loro contabilizzazione; - Gestione del trattamento economico dei componenti dell'Istituto, del Revisore dei Conti, del Direttore dell'Istituto e dei Consulenti esterni in servizio presso l'Istituto, e dei relativi adempimenti contributivi, assicurativi e fiscali; - Gestione degli adempimenti contabili connessi agli incarichi di consulenza e docenza; - Gestione della pianificazione delle risorse finanziarie dell'Istituto in funzione degli obiettivi generali; - Gestione dei beni mobili e immobili dell'Istituto; - Gestione dei capitoli di spesa; - Gestione degli adempimenti di natura fiscale e tributaria dell'Istituto; - Paga le indennità spettanti agli Organi dell'Istituto curando i relativi adempimenti fiscali; - Gestione dei capitoli di spesa;
Bellantoni	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei capitoli di spesa; - Supporto alla gestione del bilancio di previsione e del rendiconto; - Gestione e cura delle scritture contabili concernenti il movimento giornaliero di cassa relativo alla gestione del bilancio; - Generazione mandati per regolarizzazione F24, commissioni su Pos e spese di conto corrente; - Super visione delle fatture su SDI e accettazione delle stesse; - Gestione della liquidazione delle fatture e le relative ordinanze di liquidazione; - Gestione dei mandati e delle reversali; - Predisposizione trimestrale del rendiconto documentato delle spese sostenute; - Pagamento delle indennità spettanti agli Organi dell'Istituto e stipendi, curando i relativi adempimenti fiscali; - Gestione del fondo cassa;

	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e-mail Amministrazione.
Reddavide	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione del fondo economale e cura delle scritture contabili concernenti il movimento giornaliero di cassa relativo alla gestione del fondo economale, anche su supporto informatico; - Gestione dei rapporti di lavoro dei dipendenti: presenze e assenze, permessi, altri adempimenti previsti dai contratti di lavoro del personale dipendente e dei collaboratori, elaborazione dei report da inviare all'Area Sistemi Informativi e Progetti Ict, Time Management); - Collaborazione alla redazione del programma di aggiornamento professionale dei dipendenti dell'Istituto; - Collaborazione alla gestione delle procedure per la manutenzione ordinaria della sede dell'istituto delle attrezzature tecnologiche di cui è dotato l'Istituto; - collaborazione alla predisposizione di un programma di intervento di aggiornamento delle dotazioni tecniche ed informatiche dopo la verifica periodica delle esigenze operative delle Strutture dell'istituto; - Gestione degli adempimenti connessi alle attività di gare, ricerche di mercato ed acquisti sia sul MEPA che fuori Mepa con redazione degli atti amministrativi: Determina a contrarre; Determina di Affidamento e Decreto di Impegno; - Gestione e accettazione fatture su SDI relative alle <i>utenze e fornitori</i>; - Gestione liquidazione delle fatture e le relative ordinanze di liquidazione; - Gestione dei mandati e delle reversali dell'Istituto per l'inoltro in Banca per la firma del Dirigente; - Gestione e-mail Amministrazione.
LAZIOCREA	
Troili	<ul style="list-style-type: none"> - Import provvisori di entrata e di uscita dell'Istituto e Organismo dal portale della Banca al bilancio; - Emissione fatture elettroniche su Infocert e Registrazione delle stesse sul programma di bilancio dell'Istituto con generazione reversali; - F24 bolli su fatture elettroniche attive; - Generazione mandati per regolarizzazione F24, commissioni su Pos e spese di conto corrente; - Generazione mandati per restituzione somme in eccesso versate da terzi; - Registrazione su bilancio di mandati con impegni pluriennali; - Controllo scadenze contratti fornitori; - Gestione chiusura protocollo istituto; - Supporto gestione dei capitoli di spesa; - Gestione Pec Istituto; - Gestione e-mail Amministrazione; - Supporto alla gestione del bilancio di previsione e del rendiconto; - Registrazione quote di accertamento <i>discenti</i> con emissione di relativa fattura tramite sistema infocert e registrazione sul programma di bilancio con emissione reversale di incasso.

DIDATTICA E DIDATTICA SANITARIA

NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Florentino	<ul style="list-style-type: none"> - provvede alla gestione ed al coordinamento del personale e delle attività dell'unità didattica; - redige il piano annuale della didattica e della didattica relativa alle materie sanitarie; - provvede alla redazione e pubblicazione dei bandi di concorso e all'attivazione dei corsi; - cura l'istruttoria per la selezione dei candidati per l'ammissione ai corsi ed ai master; - predispone il calendario dei corsi e delle lezioni, tenendo conto delle disponibilità logistiche; - provvede alla riproduzione alla distribuzione ed alla conservazione del materiale didattico; - ha la responsabilità della tenuta e dell'aggiornamento dell'Albo dei docenti e dei tutor; - predispone le rilevazioni statistiche per ciascun corso e per l'attività didattica annuale; - provvede al rilascio degli attestati e dei diplomi, curando le annotazioni su apposito registro, avvalendosi anche del supporto informatico; - supporta il Dirigente nella predisposizione delle Convenzioni con gli enti e/o pubbliche amministrazioni per i corsi di formazione specificatamente richiesti; - costituisce le Segreterie delle Commissioni di studi e di ricerche e di esame e ne cura il funzionamento; - provvede alla pubblicazione delle relazioni finali delle ricerche e degli atti delle tavole rotonde e dei convegni; - redige il resoconto annuale delle attività svolte.
LAZIOCREA	
Furchi	<ul style="list-style-type: none"> - Mail della casella postale didattica e didattica sanitaria; - protocollo didattica – supporto corsi telematici su piattaforma moodle e zoom; - Inserimento in cartella condivisa degli atti e dei documenti relativi ai corsi di formazione; - Predisposizione lettere di incarico docenti e tutor; - Predisposizione attestati frequenza dei corsi; - Richiesta ai docenti di invio dell'autorizzazione o comunicazione all'ente di appartenenza della docenza effettuata e conseguente predisposizione della lettera all'amministrazione per il pagamento.
Tartaglia	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione atti quali determinazioni di approvazione graduatoria degli iscritti ai corsi di formazione e istruttorie e decreti di attivazioni corsi; - Invio al Burl dei bandi di ammissione ai corsi; - richieste di accreditamento corsi all'Ordine degli Avvocati; - Attivazione concessioni patrocinii gratuiti; - Attivazione concessione aule;

	<ul style="list-style-type: none"> – Archivio Flamigni.
Leva	<ul style="list-style-type: none"> – Programmazione e gestione dei corsi a catalogo e a convenzione e relativi contatti con i docenti e tutor.; – Predisposizione bandi di ammissione ai corsi e conseguente preparazione atti amministrativi quali istruttorie, decreti di attivazione, decreti di accertamento, impegno e liquidazione; – Gestione richieste di vario genere che pervengono tramite telefono e-mail; – Gestione dei corsi in modalità telematica e delle eventuali problematiche; – Controllo degli atti predisposti dal personale dell'unità didattica; – Gestione verifica iso9001.
Sacchetti	<ul style="list-style-type: none"> – casella PEC della didattica; – protocollo didattica Gestione corsi telematici su piattaforma moodle e zoom e piattaforma Marco Aurelio del Comune di Roma – Contatto docenti, invio mail con programma del corso, richiesta documentazione – Gestione dei corsi a convenzione con il Comune di Roma e relativi contatti con i docenti e tutor; – Gestione richieste di vario genere che pervengono tramite telefono e-mail; – Gestione dei corsi in modalità telematica e delle eventuali problematiche; – Contatti con i tutor per risolvere eventuali problematiche di visione video da parte dei partecipanti; – Inserimento video su piattaforma moodle e zoom, inserimento corsi, nominativi partecipanti e spostamenti dei partecipanti nelle diverse edizioni dei corsi; – Inserimento in cartella condivisa degli atti e dei documenti relativi ai corsi di formazione e controllo finale per quanto riguarda la verifica iso9001. – Supporto redazione relazione finale corsi Comune di Roma
Piccirilli	<ul style="list-style-type: none"> – Invio mail ai docenti per richiedere il rilascio delle fatture o ricevute occasionali inerenti le lezioni effettuate e conseguente predisposizione di ordinanze e mandati di pagamento; – Contatti con i docenti per risolvere le problematiche relative al rilascio di fatture o ricevute; – Ricognizione posizioni debitorie e creditorie dell'Istituto.
Castigliano	<ul style="list-style-type: none"> – Mail della casella postale didattica e didattica sanitaria; – casella PEC della didattica; – protocollo didattica; – supporto corsi telematici su piattaforma moodle e zoom; – telefonate in arrivo; – inserimento su sistema operativo domande corsi; – Inserimento in cartella condivisa degli atti e dei documenti relativi ai corsi di formazione. – Albo docenti e albo tutor con la predisposizione della relativa determina ogni 6 mesi; – Predisposizione delle schede iso9001 dei corsi; – Richiesta ai docenti di invio dell'autorizzazione o comunicazione all'ente di appartenenza della docenza effettuata;



	<ul style="list-style-type: none">- Predisposizione lettere di incarico docenti e tutor con relativa documentazione;- Determina chiusura del corso con relativa liquidazione
--	---

PROTEZIONE CIVILE

NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Chirilli	<ul style="list-style-type: none"> – Gestione e Coordinamento della Sezione e gestione dei corsi; – provvede all' attivazione dei corsi e preparazione di Istruttorie, Determinazioni, Decreti; – Supporto al Dirigente nella predisposizione della stipula di Convenzioni, Accordi; – Redazione dei verbali (comitato Paritetico, Commissioni), relazioni mensili, report e altra documentazione richiesta alla Sezione; – Preparazione di tutte le comunicazioni istituzionali con Agenzia di Protezione civile, Direzione Regionale VVF e altri partners; – Trasmissione rendicontazione all' Agenzia di Protezione Civile e NUE; – Rapporti con tutor e docenti; – Inserimento REPORT corsi PC su dati in tempo reale; – Aggiornamento Albo docenti e tutor della sezione; – Redazione del resoconto annuale delle attività svolte; – Gestione verifica iso9001: – Coordinamento mail didattica e PEC.
LAZIOCREA	
Petrosino	<ul style="list-style-type: none"> – Protocollo entrata e uscita della struttura; – Controllo e-mail didattica e PEC della protezione civile e ricezione comunicazioni e predisposizione risposte (anche mail ordinaria); – Gestione archivio cartaceo, ai fini della verifica iso9001 (inserimento nell' Archivio del cartaceo degli atti relativi ai corsi, docenti e tutor): – Inserimento Dati per la trasparenza e Curricula nella cartella condivisa PERLA; – Comunicazioni informali con docenti, tutor, Agenzia Protezione civile, NUE; – Predisposizione lettere di incarico; – Preparazione materiale cartaceo e digitale per i corsi da dare al tutor: – Inserimento dati sul Sistema Informativo Jemolo di corsi, docenti, tutor; – Supporto corsi telematici su piattaforma moodle e zoom.
Treni	<ul style="list-style-type: none"> – Protocollo entrata e uscita della struttura; – Controllo e-mail didattica e casella PEC della protezione civile e ricezione comunicazioni e predisposizione risposte (anche mail ordinaria); – Gestione corrispondenza cartacea relative alla contabilità; – Gestione archivio cartaceo (Inserimento in Archivio della parte relative ai pagamenti, Ordinanze); – Ordinanze, Mandati, Accertamenti, Pre Accertamenti Pago Pa; – Inserimento dati in schemi per rendicontazione della Protezione Civile; – Rendicontazione alla Regione Lazio; – Invio mail ai docenti per richiesta e rilascio delle fatture o ricevute occasionali; – Inserimento dati sul Sistema Informativo Jemolo di corsi, docenti, tutor;

	<ul style="list-style-type: none"> – Contatti con docenti e tutor per risolvere eventuali problematiche relative al rilascio di fatture o ricevute.
--	--

ORGANISMO DI MEDIAZIONE

NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Apolloni	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisizione istanze di mediazione dopo la protocollazione e la fascicolazione; – Studio del fascicolo, scelta del mediatore in base alla rotazione, alla complessità ed alla materia specifica; – Stesura della istruttoria a firma del Direttore dell'Organismo; – Comunicazione al mediatore della nomina e della fissazione incontro di mediazione; – Eventuale sostituzione a seguito di rinuncia, nuova istruttoria e nuova nomina; – Gestione dell'agenda; – Mail Organismo e/o PEC per risposta a quesiti relativi alle mediazioni o ad informazioni generali; – Rapporti con il Ministero della Giustizia.
Furchi	<ul style="list-style-type: none"> – Acquisizione istanze di mediazione; – Studio del fascicolo, scelta del mediatore in base alla rotazione, alla complessità ed alla specificità della materia; – Stesura della istruttoria a firma del Direttore dell'Organismo; – Comunicazione al mediatore della nomina e della fissazione incontro di mediazione; – Eventuale sostituzione a seguito di rinuncia, nuova istruttoria e nuova nomina; – Mail Organismo e/o PEC, quale risposta a quesiti relativi alle mediazioni o ad informazioni generali. – Rapporti con il Ministero della Giustizia.
LAZIOCREA	
Librandi	<ul style="list-style-type: none"> – controllo e ricezione istanze (protocollo deposito, pagamenti, registrazione e fascicolazione); – inserimento e controllo procedure di mediazione (software Conciliasfera) e chiusura delle stesse; – ricezione pagamenti (POS PagoPA); – aggiornamento delle nuove procedure di bilancio per i pagamenti PagoPA; – controllo PEC Organismo di mediazione e ricezione comunicazioni e predisposizione risposte (anche mail ordinaria); – attività di predisposizione e redazione del regolamento di procedura dell'organismo di mediazione e del regolamento di iscrizione e permanenza dei mediatori nell'elenco dell'Organismo, anche alla luce degli aggiornamenti normativi; – attività di recupero crediti: controllo settimanale incrociato degli incassi e degli insoluti, comunicazioni con l'ufficio ragioneria, redazione decreti di accertamento; – pareri su casi specifici di mediazione e redazione di provvedimenti;

	<ul style="list-style-type: none"> – redazione decreti di restituzione somme, accertamento somme in entrata; – Predisposizione Decreti di accertamento delle somme dovute da terzi e inserimento in bilancio; – predisposizione e protocollazione notifiche e compilazione di distinte per l’inoltro di raccomandate; – predisposizione e protocollazione nomine mediatori; – calcolo delle indennità di mediazione e dei compensi per i mediatori; – gestione dei mediatori (aggiornamento, iscrizione e cancellazione; – gestione degli uditorati dei mediatori); – compilazione statistiche semestrali sull’andamento delle mediazioni e sulla valutazione dei mediatori; – invio trimestrale al Ministero di Giustizia, direzione statistica, delle attività svolte dall’Organismo di mediazione; – supporto gestione pratiche alla luce della nuova normativa sulla privacy. – supporto alla riorganizzazione del lavoro e degli incontri di mediazione causa emergenza COVID-19; – Supporto alla stesura del Regolamento di procedura dell’organismo, aggiornamento dei mediatori e regolamento dell’Organismo di mediazione in emergenza COVID-19 attenendosi alle indicazioni ministeriali e del Tribunale Civile di Roma; – monitoraggio della posta certificata dell'organismo e della casella di posta allegata; – predisposizione delle notifiche e degli inviti per accedere alla piattaforma zoom; – collegamento giornaliero con le parti e c/parti sulla piattaforma zoom, per coadiuvare le attività dei mediatori e per verificare tutti gli adempimenti amministrativi; – supporto all'area amministrativa per quanto concerne la ricerca dei creditori /debitori all'interno dell'organismo al fine di procedere ai pagamenti e di consentire il recupero dei crediti; – Partecipazione a riunioni su zoom.
D’Andria	<ul style="list-style-type: none"> – verifica della documentazione richiesta, scarico delle fatture elettroniche dal sistema e protocollazione delle stesse; – inserimento dati in schemi per rendicontazione delle mediazioni: Determine, Decreti, protocolli e compensi, con relativi controlli; – emissione mandati di pagamento per i mediatori; – ricerche contabili e cartacee riguardante controlli e mancati pagamenti da altre strutture; – supporto all'area amministrativa per quanto concerne la ricerca dei creditori /debitori all'interno dell'organismo al fine di procedere ai pagamenti e di consentire il recupero dei crediti; – controllo PEC Organismo di mediazione e ricezione comunicazioni e predisposizione risposte (anche mail ordinaria); – Partecipazione a riunioni su zoom.
Vulcano	<ul style="list-style-type: none"> – controllo e ricezione istanze (protocollo deposito, pagamenti, registrazione e fascicolazione); – inserimento e controllo procedure di mediazione (software Conciliasfera) e chiusura delle stesse;



	<ul style="list-style-type: none">– controllo PEC Organismo di mediazione e ricezione comunicazioni e predisposizione risposte (anche mail ordinaria);– predisposizione e protocollazione notifiche e compilazione di distinte per l’inoltro di raccomandate;– predisposizione e protocollazione nomine mediatori;– predisposizione delle notifiche e degli inviti per accedere alla piattaforma zoom;– collegamento giornaliero con le parti e c/parti sulla piattaforma zoom, per coadiuvare le attività dei mediatori e per verificare tutti gli adempimenti amministrativi;– Cura nei rapporti con il responsabile della piattaforma Sfera Dott. Palombella per qualsiasi nostra necessità o per risolvere problematiche.– Collegamento quotidiano in videoconferenza per le mediazioni programmate e come supporto al mediatore per eventuali necessità.– Elaborazione relazione anno 2020 per l’Organismo di mediazione.– Cura nei rapporti con la società che si occupa di sicurezza sui luoghi di lavoro all’interno dell’istituto;– Partecipazione a riunioni su zoom.
Perilli	<ul style="list-style-type: none">– controllo e ricezione istanze (protocollo deposito, pagamenti, registrazione e fascicolazione);– inserimento e controllo procedure di mediazione (software Conciliasfera) e chiusura delle stesse;– controllo PEC Organismo di mediazione e ricezione comunicazioni e predisposizione risposte (anche mail ordinaria);– predisposizione e protocollazione notifiche e compilazione di distinte per l’inoltro di raccomandate;– predisposizione e protocollazione nomine mediatori;– predisposizione delle notifiche e degli inviti per accedere alla piattaforma zoom;– collegamento giornaliero con le parti e c/parti sulla piattaforma zoom, per coadiuvare le attività dei mediatori e per verificare tutti gli adempimenti amministrativi;– Partecipazione a riunioni su zoom.
Pistoiesi	<ul style="list-style-type: none">– controllo e ricezione istanze (protocollo deposito, pagamenti, registrazione e fascicolazione);– Partecipazione a riunioni su zoom, collaborazione telefonica alle attività di segreteria.
Gamba	<ul style="list-style-type: none">– controllo e ricezione istanze (protocollo deposito, pagamenti, registrazione e fascicolazione);– Partecipazione a riunioni su zoom, collaborazione telefonica alle attività di segreteria.



A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

COMUNICAZIONE E STUDI E RICERCHE

NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
Santonocito	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento contenuti sito web Jemolo, gestione e inserimento delle informazioni di tutti gli eventi (convegni, corsi, seminari, tavole rotonde, giornate di studio, ecc) - predisposti, ultimati e/o in programmazione – con verifica costante dei contenuti e degli allegati; - Aggiornamento elenco file eventi, convegni, corsi, didattica, ecc; - Aggiornamento sezione collaboratori amministrazione trasparente; - Programmazione e realizzazione di campagne pubblicitarie sulle attività dell'Istituto con aggiornamento e implementazione post social media Facebook; - Aggiornamento Perlapa anagrafe delle prestazioni, inserimento e trasmissione dati anagrafici/contabili dei collaboratori dell'Istituto; - Gestione convegni, tavole rotonde, seminari, workshop organizzati in Istituto; - predisposizione del materiale informativo (locandine e/o inviti) e rapporto con le concessionarie che gestiscono la pubblicità e le campagne promozionali sui quotidiani cartacei; - rapporto con relatori, tutors, responsabili degli ordini professionali; - Predisposizione accordi editoriali per la pubblicazione di volumi/manuali di carattere tecnico a cura dell'Istituto; - Gestione e-mail istituzionale Comunicazione; - Creazione, gestione e invio Newsletter Istituto; - Gestione, raccolta dati anagrafici e autorizzazioni privacy dei partecipanti ai convegni dell'Istituto, aggiornamento sistema mailchimp e implementazione mailing list.
LAZIOCREA	
D'Orsi	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e aggiornamento sito Amministrazione Trasparente e Perlapa; inserimento di tutti gli incarichi dei collaboratori (docenti, tutor, mediatori); - Supporto ROSTER: creazione utenti e supporto tecnico agli iscritti; - Supporto piattaforma ROSTER relativamente alle problematiche di accesso utenti esterni e iscritti; - Supporto sistema qualità e preparazione documentazione; - Aggiornamento contenuti sito web Jemolo, verifica contenuti delle varie sezioni con rapporto costante uffici istituto; - Gestione e-mail istituzionale Comunicazione; - Pianificazione campagne pubblicitarie (media tradizionali e social media); - Aggiornamento e implementazione media Facebook, Twitter e LinkedIn; - Gestione e aggiornamento canale Youtube ufficiale dell'Istituto Jemolo - Supporto con presenza nelle aule e nella gestione delle apparecchiature audiovisive durante i convegni, seminari e predisposizione presentazioni a video, ecc; - Supporto piano anticorruzione, preparazione documentazione + invio ANAC adempimenti Legge 190/2012 art.1 c. 32; - Supporto e verifica strumentazione video audio nei convegni dell'Istituto; - Supporto per gestione e funzionalità PEC Istituto; - Supporto funzionalità e implementazione sistema telefonico;

	<ul style="list-style-type: none"> - Preparazione documentazione e rapporto con gli uffici, supporto per l'attestazione Sez. Amministrazione Trasparente e inserimento documenti finale con invio OIV Regionale; - Supporto funzionalità sistema informatico, organizzativo generale e programmi da remoto in Smart Work avvalendosi anche del sostegno dell'Area tecnologica di LazioCrea.
Colantonio	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione e aggiornamento sito Amministrazione Trasparente e inserimento di tutti gli incarichi dei collaboratori (docenti, tutor, mediatori); - Supporto ROSTER: creazione utenti e supporto tecnico agli iscritti; - Supporto sistema qualità e preparazione documentazione; - Aggiornamento contenuti sito web Jemolo, verifica contenuti delle varie sezioni con rapporto costante uffici istituto; - Gestione e-mail istituzionale Comunicazione; - Aggiornamento e implementazione media Facebook, Twitter e LinkedIn; - Supporto con presenza nelle aule e nella gestione delle apparecchiature audiovisive durante i convegni, seminari, ecc; - Predisposizione, creazione e preparazione delle locandine istituzionali degli eventi dell'Istituto; - Supervisione attività editoriale e verifica contenuti pre pubblicazione; - Supporto piano anticorruzione, preparazione documentazione + invio ANAC adempimenti Legge 190/2012 art.1 c. 32; - Supporto e verifica strumentazione video audio nei convegni dell'Istituto - Supporto per gestione e funzionalità PEC Istituto; - Supporto funzionalità e implementazione sistema telefonico; - Preparazione documentazione e rapporto con gli uffici, supporto per l'attestazione Sez. Amministrazione Trasparente e inserimento documenti finale con invio OIV Regionale; - Supporto funzionalità sistema informatico, organizzativo generale e programmi da remoto in Smart Work avvalendosi anche del sostegno dell'Area tecnologica di LazioCrea.

CAMERA DI CONCILIAZIONE

NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
LAZIOCREA	
Monti	<p><u>Attività di segreteria tecnica della camera di conciliazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - accompagnamento delle attività del consiglio direttivo della camera; - redazione di atti amministrativi; - ricerca e analisi studi in materia di ADR; - coordinamento gruppi di lavoro; - elaborazione di articoli per il portale, news letter ed ogni altro strumento di comunicazione individuato quale utile all'attività; - progettazione di strumenti di comunicazione per la camera; <p><u>Mera Attività Procedurale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - controllo e ricezione istanze (protocollo deposito, pagamenti, registrazione e fascicolazione);



- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">- inserimento e controllo procedure di conciliazione (software mediazione plus) e chiusura delle stesse;- ricezione pagamenti (POS PagoPA);- aggiornamento delle nuove procedure di bilancio per i pagamenti PagoPA;- controllo PEC Camera di conciliazione e ricezione comunicazioni e predisposizione risposte (anche mail ordinaria);- attività di predisposizione e redazione dei regolamenti della camera di conciliazione;- pareri su casi specifici di conciliazione e redazione di provvedimenti;- redazione decreti di restituzione somme, accertamento somme in entrata;- predisposizione Decreti di accertamento delle somme dovute da terzi e inserimento in bilancio;- predisposizione e protocollazione notifiche e compilazione di distinte per l'inoltro di raccomandate;- predisposizione e protocollazione nomine conciliatori;- calcolo delle indennità di conciliazione e dei compensi per i conciliatori;- gestione dei conciliatori (aggiornamento, iscrizione e cancellazione);- compilazione statistiche semestrali sull'andamento delle conciliazioni e sulla valutazione dei conciliatori;- predisposizione delle notifiche e degli inviti per accedere alla piattaforma zoom;- collegamento giornaliero con le parti e c/parti sulla piattaforma zoom, per coadiuvare le attività dei conciliatori e per verificare tutti gli adempimenti amministrativi;- partecipazione a riunioni su zoom. |
|--|---|



SEDE DI FROSINONE

NOMINATIVO	DESCRIZIONE ATTIVITA'
LAZIOCREA	
Nardini	Partecipazione a riunioni su zoom, collaborazione telefonica alle attività di segreteria.
Secondini Zetilla	Partecipazione a riunioni su zoom, collaborazione telefonica alle attività di segreteria.

RISORSE NECESSARIE PER L'EFFETTUAZIONE DELLO SMART WORKING (X le risorse attivate)

	ZOOM	PULSE (Cartella condivisa e Intranet)	PROT OCOL LO	E-MAIL DELLA PROPRI A STRUT TURA	PEC DELLA PROPRI A STRUTTU RA	SISTEM A INFOR MATIV O	BILANC IO	WETR ANSF ER	CONC ILIA SFER A	INFO CERT	MOODL E	VIME O	ROST ER	CMS SITO JEMO LO	FACE BOOK	TWIT TER	LINK EDIN	MAIL CHIM P	BURL
Apolloni	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Bellantoni	X	X	X	X	X	X	X	X		X									
Chirilli	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X							
D'Andria	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X									
D'Orsi	X	X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X
Furchi'	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X							
Furchi' R	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Gamba	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Librandi	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Leva	X	X	X	X	X	X	X	X											
Monti	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Perilli	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Petrosino	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X							
Piccirilli	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X							
Pistolessi	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Reddavide	X	X	X	X	X	X	X	X											
Sacchetti	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X							
Santonocito	X	X	X	X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	X	X
Silipigni	X	X	X	X	X	X	X	X		X									
Tartaglia	X	X	X	X	X	X	X	X			X	X							X
Troili	X	X	X	X	X	X	X	X		X									
Vulcano	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Nardini	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Secondini	X	X	X	X	X	X	X	X	X										
Treni	X	X	X	X	X	X	X	X		X									

6. 4 PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE

6.4.1 Le condizioni abilitanti del lavoro agile

Nel corso del 2023 quasi tutte le attività dell'istituto sono state svolte on line grazie all'utilizzo di piattaforme telematiche, in particolare Zoom, per quanto riguarda i corsi di formazione e le sedute di mediazione e Youtube, per la trasmissione di eventi.

Per tutti i dipendenti è stato possibile accedere al sistema informativo dell'istituto grazie all'installazione da remoto dei client del sistema informativo.

Pertanto, tutte le funzioni del sistema informativo come il protocollo, la gestione del bilancio, la ricezione e l'archiviazione delle fatture, sono ora gestibili in modalità smart working.

Per la gestione di tutte le modalità sopraindicate sono stati realizzati corsi specifici di formazione da parte di personale interno al restante personale.

6.4.2 Le modalità e lo stato di implementazione del lavoro agile,

Attualmente svolge le proprie attività in lavoro agile tutto il personale dell'istituto che garantisce, per la maggiore, tre giornate di presenza settimanale per la gestione delle attività che non è possibile gestire in smart working. Il totale delle attività svolte attualmente in smart working è di circa il 90%.

Nel caso fosse possibile riprendere corsi e mediazioni in presenza, si ritiene estremamente opportuno mantenere la possibilità dei corsi e delle mediazioni a distanza per garantire il pieno svolgimento di tutte le attività con almeno il 50% delle stesse attività svolte in smart working. Tale modalità consentirebbe, a tutti coloro che si trovano nell'impossibilità di essere presenti, di fruire del medesimo servizio senza difficoltà alcuna.

6.4.3 Gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti

Per la verifica delle attività svolte viene redatta, ogni anno, una relazione dettagliata su tutte le attività svolte e i risultati ottenuti. Le Relazioni sono disponibili nella sezione trasparenza del sito dell'Istituto. Nel corso del 2024, così come lo scorso anno, verranno predisposti appositi questionari per la rilevazione del gradimento da parte degli utenti sulla modalità di svolgimento della didattica a distanza e delle mediazioni a distanza.

6.4.4 Gli impatti interni ed esterni del lavoro agile.

Gli impatti interni ed esterni del lavoro agile saranno valutati nel corso del 2024 con la somministrazione di appositi questionari sia al personale interno che, come già indicato, agli utenti dei servizi dell'Istituto. Si potrà rilevare come, lo svolgimento delle attività in smart working, ha permesso senz'altro di garantire tutte le funzionalità dell'Istituto, ed ha consentito l'implementazione rapida di miglioramenti tecnici ed organizzativi.

7. DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI

Considerata la dimensione organizzativa dell'Istituto Jemolo che ha attualmente 8 dipendenti ed un solo dirigente, **gli obiettivi strategici coincidono con gli obiettivi operativi dell'unico dirigente.** Pertanto, tutti gli obiettivi strategici sopra indicati saranno attuati dal solo ed unico dirigente dell'Istituto.

Data l'importanza di ogni singolo obiettivo, a tutti gli obiettivi è assegnato lo stesso peso.

Di seguito sono indicati i collegamenti tra gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi assegnati alle varie unità organizzative.

Obiettivi operativi dell'Attività amministrativa e didattica

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATORE ANNO 2024
A -Attività amministrativa e didattica	OBSTR-A Attività amministrativa, innovazione, supporto e didattica		OBOP-UOAMM-1 Garantire il pagamento degli impegni presi nell'esercizio finanziario	IND-OBOP-UOAMM-1 Numero di impegni/numero di mandati	70%
			OBOP-UOAMM-2 Garantire la scadenza dei pagamenti dei debiti dell'Ente	IND-OBOP-UOAMM-2 Rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti entro 30 giorni lavorativi	SI
			OBOP-UOAMM-3 Garantire un numero adeguato di ore di formazione	IND-OBOP-UOAMM-3 Numero ore di corsi formazione programmate con scheda Iso 9001	300
			OBOP-UOAMM-4 Garantire una efficace interazione con Enti pubblici, Enti locali e associazioni professionali della Regione	IND-OBOP-UOAMM-4 Numero di accordi e convenzioni predisposti	1
			OBOP-UOAMM-5 Garantire un numero adeguato di ore di formazione per la protezione civile	IND-OBOP-UOAMM- 5 Numero di ore di corsi di formazione programmate con scheda Iso 9001	100

Obiettivi operativi dell'Attività di informazione e comunicazione

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATOR E ANNO 2024
B – informazione e comunicazione	OBSTR-B Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche		OBOP-UOCOM-1 Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico	IND-OBOP-UOCOM-1 Numero di eventi programmati e organizzati	6

Obiettivi operativi dell'Organismo di Mediazione

AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORE	TARGET INDICATOR E ANNO 2024
C – Organismo di Mediazione	OBSTR-C Attività di mediazione e adozione regolamento Organismo di Mediazione	OBOP-UOODM-1 Garantire un alto livello qualitativo della procedura di mediazione	IND-OBOP-UOODM-1 Numero di mediazioni	80
		OBOP-UOODM-1 Adozione regolamento organismo di Mediazione (DM 150/2023)	IND-OBOP-UOODM-C-1 Adeguamento Regolamento Organismo di Mediazione alle disposizioni previste dal DM 150/2023	SI

7.1 Obiettivi individuali assegnati al Direttore dell'Istituto

Oltre agli **obiettivi strategici/operativi** sopra indicati, il Direttore dell'Istituto dovrà realizzare anche **obiettivi di carattere individuale**, legati al raggiungimento di una maggiore efficienza delle attività dell'Istituto, con particolare riferimento alla redazione dei piani per la programmazione delle attività, per le azioni di prevenzione della corruzione e per il mantenimento delle certificazioni ISO 9001. Anche in questo caso gli obiettivi avranno lo stesso peso.

Di seguito si riportano gli obiettivi individuali del Direttore.

OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE	INDICATORI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE	TARGET INDICATORI DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI DEL DIRETTORE
OBIND-DIR-1 Redazione del piano qualità ISO 9001 per l'anno 2024	IND-OBIND-DIR-1 Data di approvazione del Piano	Entro il 30 settembre

8. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

8.1 Fasi, soggetti e temi del processo di redazione del Piano

La predisposizione del presente piano è avvenuta a seguito di un processo di comunicazione e condivisione, cui hanno partecipato:

- il *Capo di Gabinetto della Regione Lazio* che, nelle more della nomina del Commissario straordinario, ha condiviso con il Direttore f.f. dell'Istituto Jemolo gli obiettivi strategici per la pianificazione 2024-2026, nonché gli obiettivi individuali del Direttore per l'anno 2024, giusta nota di presa d'atto degli stessi, prot. n. 0133611 del 30 gennaio 2024;
- il *Direttore*, che ha proposto gli obiettivi operativi di Unità organizzativa, dopo aver coordinato ed armonizzato le diverse proposte di obiettivi operativi sentiti i Responsabili delle unità organizzative;
- i *Responsabili dei procedimenti*, che hanno condiviso con il direttore la definizione degli obiettivi operativi e gli obiettivi individuali del personale

A seguito dell'approvazione del presente piano sarà cura:

- del *Direttore*, assegnare gli obiettivi operativi ai titolari di incarico di posizione organizzativa e gli obiettivi individuali al restante personale.

Va evidenziata, in maniera più specifica, l'anomala situazione in cui versa, al momento, l'Istituto di Studi Giuridici A. C. Jemolo circa l'assenza del Commissario Straordinario dell'Istituto medesimo.

A seguito delle elezioni regionali del febbraio 2023, infatti, il precedente Commissario dell'Istituto - Avv. Gianluigi Pellegrino - è decaduto dall'incarico di Commissario Straordinario a far data dall'11 giugno 2023, novantesimo giorno successivo alla data di insediamento del Consiglio Regionale, e si è in attesa della nomina del Consiglio di Amministrazione, ovvero del nuovo Commissario Straordinario, unitamente ai due sub commissari, anch'essi scaduti.

Al fine di dare continuità all'azione amministrativa nel suo complesso, il Direttore f.f. dell'Istituto Jemolo ha chiesto al Direttore Generale della Giunta Regionale del Lazio, nella sua qualità di Direttore amministrativo dell'Istituto e nelle more della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, ovvero del Commissario straordinario dell'istituto, di poter provvedere alla firma degli atti relativi alla gestione ordinaria dell'Istituto.

A seguito della suddetta comunicazione, il Direttore f. f., ai sensi dell'art. 17-bis della Legge 241/90, "...decorsi i termini di cui al comma 1 senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende per acquisito", ha provveduto alla firma di tutti gli atti amministrativi, al fine di garantire ed assicurare la legalità, l'imparzialità, il buon andamento, la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Istituto Jemolo.

Tra le altre incombenze alle quali il Direttore f. f. ha dato seguito, vi è anche la previsione degli obiettivi strategici e operativi, finalizzati anche essi alla prosecuzione dell'intera attività atta ad evitare, nel rispetto dell'economicità e del buon andamento della macchina amministrativa, di esporre l'Istituto all'insorgere di contenzioso.

Va precisato infine che gli obiettivi operativi definiti per ciascuna UO **sono assunti quali obiettivi individuali** di ciascun Responsabile di procedimento.

Oltre a questi, potranno essere assegnati ai Responsabili di procedimento altri obiettivi individuali specifici.

In coerenza con l'ordinamento dell'Istituto Jemolo, gli obiettivi assegnati ai responsabili di procedimento non sono oggetto di approvazione da parte degli organi di governo, in quanto rimessi alla esclusiva competenza del Direttore che li approverà con propria Determinazione.

Nella pagina seguente è riportata una tabella con l'indicazione de vari livelli di responsabilità.

Struttura del piano e livelli di responsabilità

TIPOLOGIA DI OBIETTIVI	SOGGETTO CHE ASSEGNA GLI OBIETTIVI	TIPO DI ATTO CON CUI VENGONO ASSEGNATI GLI OBIETTIVI	SOGGETTI CHE DEVONO REALIZZARE GLI OBIETTIVI	STRUTTURA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI	TIPOLOGIA INDICATORI
Obiettivi strategici	Commissario (di concerto con il Direttore)	Decreto Bilancio di previsione; Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi strategici)	Direttore	OIV	Indicatori di efficacia
Obiettivi operativi	Commissario (di concerto con il Direttore, sentiti i Responsabili di procedimento)	Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi operativi)	Responsabili Procedimento	Direttore	Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, durata, giacenza, ecc. Indicatori finanziari Indicatori di tempistica
Obiettivi individuali (Del direttore e del personale)	Commissario/Direttore (di concerto con il direttore/ personale, sentiti i Responsabili di procedimento)	Decreto Piano delle performance (sezione obiettivi individuali al Direttore) Determinazione di assegnazione obiettivi individuali al personale	Direttore/Dipendenti	OIV/Direttore	Indicatori di efficacia, efficienza, economicità, durata, giacenza, ecc.



A.C. JEMOLO
ISTITUTO REGIONALE
DI STUDI GIURIDICI
DEL LAZIO

SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE

**SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI,
 ORGANIZZATIVI ED INDIVIDUALI DEL DIRETTORE F. F. DELL'ISTITUTO PER
 L'ANNO 2024**

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						2024
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO				
OB. STR - A	OBIETTIVO STRATEGICO					
DENOMINAZIONE	Attività amministrativa, didattica e alta formazione di protezione civile.					
DESCRIZIONE						
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE						
INDICATORI						
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2024	VALORE TARGET 2025	VALORE TARGET 2026
Realizzazione attività	Attività programmate/attività realizzate	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%
PIANO DI AZIONE						
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2024	2025	2026
A.1	Garantire il pagamento degli impegni presi nell'esercizio finanziario.		6	X	X	X
A.2	Garantire la scadenza dei pagamenti dei debiti dell'Ente.		6	X	X	X
A.3	Garantire un numero adeguato di ore di formazione.		6	X	X	X
A.4	Garantire una efficace interazione con Enti pubblici, Enti locali e associazioni professionali della Regione.		6	X	X	X
A.5	Garantire un numero adeguato di ore di formazione per la Protezione civile.		6	X	X	X
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO						
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE					
	DIRIGENTI	D	C	B	A	
	1	3	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO		



SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					2024
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ATTIVITA' AMMINISTRATIVA			
OB. ORG - A.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Garentire il pagamento degli impegni presi nell'esercizio finanziario.			PESO	6
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di predisporre tutti gli adempimenti contabili relativi ai provvedimenti di spesa previsti nell'esercizio finanziario.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Mandati di pagamento	Numero di impegni/numero di mandati	Risultato	Percentuale	70%	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1	1	
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2024		
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO				
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ATTIVITA' AMMINISTRATIVA				
OB. ORG - A.2		OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE		Garantire la scadenza dei pagamenti dei debiti dell'Ente.			PESO 6	
DESCRIZIONE		Il fine dell'obiettivo è quello di monitorare la corretta liquidazione delle fatture e le relative ordinanze di liquidazione, nonché di ogni altro adempimento contabile per il pagamento dei provvedimenti di spesa in capo all'Istituto.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE						
INDICATORI						
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Mandati di pagamento		Rispettare i tempi di scadenza dei pagamenti entro 30 giorni lavorativi	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
FASI DI REALIZZAZIONE						
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
RISORSE						
RISORSE UMANE		CATEGORIE GIURIDICHE				
		DIRIGENTI	D	C	B	A
		1	1	1	1	
RISORSE FINANZIARIE		CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					2024
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ATTIVITA' DIDATTICA			
OB. ORG - A.3	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Garantire un numero adeguato di ore di formazione.			PESO	6
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di programmare un adeguato numero di ore di formazione atti a realizzare corsi di formazione mediante l'individuazione dei docenti e dei tutor, la cura del corrispondente materiale didattico e la gestione della piattaforma informatica.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Ore di formazione	Numero ore corsi di formazione programmate con scheda Iso 9001	Risultato	Numerico	300	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2024	
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ATTIVITA' DIDATTICA			
OB. ORG - A.4	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Garantire una efficace interazione con Enti pubblici, Enti locali e associazioni professionali della Regione.			PESO 6	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di predisporre ogni tipo di attività finalizzata alla stipula ed al consolidamento di accordi, convenzioni e protocolli d'intesa.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Accordi e convenzioni	Numero di accordi e convenzioni predisposti	Risultato	Numerico	1	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI					2024
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		SEZIONE DI ALTA FORMAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE			
OB. ORG - A.5	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Garantire un numero adeguato di ore di formazione per la Protezione civile.			PESO	6
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di programmare un adeguato numero di ore di formazione in materia di Protezione Civile, in grado di assicurare la diffusione della cultura della materia, attraverso il supporto agli Operatori del Sistema integrato regionale di protezione civile.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Ore di formazione per Protezione civile	Numero ore corsi di formazione programmate con scheda Iso 9001	Risultato	Numerico	100	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1			
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI						2024	
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO					
OB. STR - B	OBIETTIVO STRATEGICO						
DENOMINAZIONE	Attività di comunicazione e informazione, studi e ricerche.						
DESCRIZIONE							
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE							
INDICATORI							
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2024	VALORE TARGET 2025	VALORE TARGET 2026	
Programmazione eventi	Eventi realizzati/eventi programmati	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%	
PIANO DI AZIONE							
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2024	2025	2026	
B.1	Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico.		9	X	X	X	
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO							
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE						
	DIRIGENTI	D	C	B	A		
	1	4	3	1			
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO			



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2024	
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE			
OB. ORG - B.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Garantire una efficace interazione con gli stakeholder del settore giuridico.			PESO 9	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di programmare e organizzare convegni e giornate di studio su temi di interesse giuridico coerenti con la missione dell'istituto.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGETE ANNUALE	
Eventi	Numero di eventi programmati e organizzati	Risultato	Numerico	6	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1		1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI							2024
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO					
OB. STR - C	OBIETTIVO STRATEGICO						
DENOMINAZIONE	Attività di mediazione e adozione regolamento Organismo di Mediazione						
DESCRIZIONE							
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE							
INDICATORI							
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET 2024	VALORE TARGET 2025	VALORE TARGET 2026	
Interventi di mediazione e adeguamento normativo	Organizzazione sedute di mediazione con adeguamento normativo	Risultato	Percentuale	100%	100%	100%	
PIANO DI AZIONE							
ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO (OBIETTIVI ORGANIZZATIVI)			PESO	2024	2025	2026	
C.1	Garantire un alto livello qualitativo della procedura di mediazione.		6	X	X	X	
C.2	Adozione regolamento organismo di Mediazione (DM 150/2023)		5	X	X	X	
RISORSE ASSOCIATE ALL'OBIETTIVO STRATEGICO							
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE						
	DIRIGENTI	D	C	B	A		
	1	1	1				
RISORSE FINANZIARIE	MISSIONE E PROGRAMMA			IMPORTO			



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2024	
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO			
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ORGANISMO DI MEDIAZIONE			
OB. ORG - C.1	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE	Garantire un alto livello qualitativo della procedura di mediazione.			PESO 6	
DESCRIZIONE	Il fine dell'obiettivo è quello di organizzare una efficace programmazione delle sedute di mediazione.				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Sedute mediazione	Numero di mediazioni	Risultato	Numerico	80	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE			RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE
RISORSE					
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI ORGANIZZATIVI				2024		
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO				
STRUTTURA ORGANIZZATIVA		ORGANISMO DI MEDIAZIONE				
OB. ORG - C.2		OBIETTIVO ORGANIZZATIVO				
DENOMINAZIONE		Adozione regolamento organismo di Mediazione (DM 150/2023)			PESO 5	
DESCRIZIONE		Il fine dell'obiettivo è quello di adeguare il Regolamento dell'Organismo di Mediazione alla normativa vigente (DM 150/2023)				
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE						
INDICATORI						
DENOMINAZIONE		DESCRIZIONE		TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE
Regolamento Organismo di Mediazione		Adeguamento Regolamento Organismo di Mediazione alle disposizioni previste dal DM 150/2023		Risultato	BINARIO SI/NO	SI
FASI DI REALIZZAZIONE						
DESCRIZIONE FASE				RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE
RISORSE						
RISORSE UMANE		CATEGORIE GIURIDICHE				
		DIRIGENTI	D	C	B	A
		1	1	1		
RISORSE FINANZIARIE		CAPITOLO			IMPORTO	



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE OBIETTIVI INDIVIDUALI					2024
ENTE		ISTITUTO DI STUDI GIURIDICI A. C. JEMOLO			
OB IND - DIR 1	OBIETTIVO INDIVIDUALE				
DENOMINAZIONE	Redazione del Piano qualità ISO 9001 per l'anno 2024.			PESO	20
DESCRIZIONE					
ALTRE STRUTTURE COINVOLTE					
INDICATORI					
DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	METODO DI CALCOLO	VALORE TARGET ANNUALE	
Data approvazione del Piano	Approvazione del Piano entro il 30 settembre 2024	Risultato	BINARIO SI/NO	SI	
FASI DI REALIZZAZIONE					
DESCRIZIONE FASE		RISULTATI ATTESI I QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI II QUADRIMESTRE	RISULTATI ATTESI III QUADRIMESTRE	
RISORSE UMANE	CATEGORIE GIURIDICHE				
	DIRIGENTI	D	C	B	A
	1				
RISORSE FINANZIARIE	CAPITOLO			IMPORTO	